

VERBALI DEL CONSIGLIO 1954-56

Verbale n° 54

Seduta del Consiglio del 12 gennaio 1954

Presenti: De Renzi, Quaroni, Fiorentino, Monaco, Cafiero, Calandra, Montuori, Cambellotti.

Nominativi per le terne presso le Commissioni del Comune

Dopo ampia discussione il Consiglio delibera di proporre al Comune i seguenti nominativi:

Per la Commissione Urbanistica

Libera Adalberto; Montuori Eugenio; Zevi Bruno.

Per la Commissione Edilizia

Cafiero Vittorio; Di Castro Angelo; Longo Claudio.

Concorso per il fondale di Via Margutta

Data la situazione creatasi dopo le varie riunioni di Montuori e Cambellotti presso il Conte Vaselli presenti i Marguttiani per definire le modalità economiche del Concorso. Dati i nuovi chiarimenti in seguito alle nuove bozze del bando che porterebbero a degli scopi non rispondenti a dei buoni criteri urbanistici, il Consiglio decide di sottoporre la questione al Direttore Generale delle B.B.A.A. Prof. Guglielmo De Angelis D'Ossat. Quaroni inoltre esprime un voto di minoranza contrario al Concorso, nel senso che il Centro di Roma è intoccabile e possa essere ammessa la sola bonifica interna degli edifici esistenti.

Roma, 12 gennaio 1954

i consigLieri

Ludovico Quaroni Mario Fiorentino Vincenzo Monaco Vittorio Cafiero Maria Calandra Eugenio Montuori
Adriano Cambellotti *[firme autografe]*

iL presidente

Mario De Renzi *[firma autografa]*

Verbale n° 55

Seduta del Consiglio del 19 gennaio 1954

Presenti: De Renzi, Calandra, Fiorentino, Quaroni, Cafiero, Monaco, Bastianello, Cambellotti. È presente anche il Soprintendente arch. Ceschi.

Concorso di via Margutta

La discussione verte su dizioni di alcuni articoli del bando. Ceschi, a richiesta chiarisce in cosa consista il vincolo di cui alla legge di tutela delle bellezze naturali. Comunque su quanto è avvenuto non si può far nulla. Col vincolo si può impedire che si deturpi il carattere e l'ambiente. Quaroni vuole che la Direzione delle Belle Arti si renda conto che l'unica cosa da potersi fare è la bonifica interna e non si tocchi l'esterno. Comunque Ceschi, di accordo con tutti, esprime il pensiero che solo con l'esproprio delle aree si potrebbe risolvere la bonifica ambientale e anche al fine di mantenere al ceto degli artisti la zona di via Margutta. Alcuni Consiglieri, Cafiero, Quaroni, Fiorentino, fanno notare che il Concorso porterebbe in via Margutta un edificio che mal si adatta al carattere della strada, e che il Concorso potrebbe creare l'apertura per altri Concorsi che alla fine potrebbero manomettere la strada. Quaroni è del parere di rifiutarsi di partecipare alla Commissione giudicatrice - e propone di fare una dichiarazione congiunta tra Ordine, I.N.U. e Soprintendenza, alla quale dichiarazione dare eventualmente ampia pubblicità, dopo averla inviata a tutti gli Enti e persone interessati.

Vertenza Sacripanti - Ordine Ingegneri di Cagliari
È presente l'arch. Sacripanti perché dia delucidazioni sull'argomento.
Il Consiglio sollecita una visita all'Assessore Storoni
Cambellotti è incaricato di prendere contatto con la Segreteria dell'Assessore per l'appuntamento.

Roma, 19 gennaio 1954

i consigLieri

Maria Calandra Mario Fiorentino Ludovico Quaroni Vittorio Cafiero Vincenzo Monaco Edvaldo Bastianello
Adriano Cambellotti *[firme autografe]*

iL presidente

Mario De Renzi *[firma autografa]*

Verbale n° 56
Seduta del Consiglio del 24 gennaio 1954

presso la Soprintendenza ai Monumenti del Lazio per il Concorso di via Margutta.

È presente il Soprintendente arch. Ceschi.
Per l'I.N.U.: l'arch. Paolo Rossi de Paoli.
Per il Consiglio dell'Ordine: De Renzi, Fiorentino, Cafiero, Quaroni, Cambellotti.

Ceschi esprime le Sue ragioni per cui non può sottoscrivere la dichiarazione preparata dopo la precedente seduta. Egli, come Soprintendente non può schierarsi contro il Concorso per principio; qualora gli vengano sottoposti dei progetti egli potrà bocciarli ma non può impedire che gli vengano sottoposti.
Dopo ampia discussione la dichiarazione viene emendata in tal modo da essere approvata e sottoscritta all'unanimità così come risulta dal testo prot. n. 30) e dalla lettera di accompagnamento prot. n. 29.

Roma, 24 gennaio 1954

i consigLieri

Mario Fiorentino Vittorio Cafiero Ludovico Quaroni Adriano Cambellotti *[firme autografe]*

iL presidente

Mario De Renzi *[firma autografa]*

Verbale n° 57
Seduta del Consiglio del 24 febbraio 1954

Presenti: Cafiero, Calandra, Fiorentino, Cambellotti, Bastianello, Quaroni, Monaco.

Concorso C.O.N.I.
Il Consiglio decide d'inviare lettera di protesta per mancata pubblicità e per la richiesta di rinvio del Concorso bandito dal C.O.N.I., per palestre e piscine.

Nuove iscrizioni

Esaminate le domande presentate, corredate dei documenti prescritti vengono deliberate le iscrizioni dei seguenti colleghi:

Delle Fratte Sergio (abilitaz. con riserva)

Caizzi Ezio, trasferito dall'Ordine della Campania Pifferi Emilio, " " del Piemonte.

Cancellazioni

Il Consiglio delibera la cancellazione dall'Albo dell'arch. Leoncilli Leonetto, dimissionario dal 1952 e dell'arch. Casciolini Lydia, per morosità, disponendo per quest'ultima di procedere legalmente per la riscossione delle quote dovute.

Roma, 24 febbraio 1954

i consigLieri

Maria Calandra Mario Fiorentino Adriano Cambellotti Edvaldo Bastianello Ludovico Quaroni Vincenzo Monaco [*firme autografe*]

il presidente

Mario De Renzi [*firma autografa*]

Verbale n° 58

Seduta del Consiglio del 18 marzo 1954

Presenti: Cafiero, Fiorentino, Montuori, Bastianello, Monaco, Cambellotti.

Il Consiglio si preoccupa del trattamento dell'arch. Gazzani per la Rassegna, ma dietro chiarimenti di Cafiero si decide di soprassedere.

Si delibera di aderire al V Congresso Nazionale di Urbanistica, nominando altresì quali rappresentanti ufficiali al Congresso, gli architetti Bastianello e Fiorentino (a loro spese).

AGERE III Congresso Naz. Edilizia e Abitazione, prot. n. 80

Si passa la lettera al Consiglio Nazionale, non essendo l'argomento di competenza dell'Ordine regionale.

Commissione Probiviri

Il collega Montuori lamenta il ritardo nel definire da parte della Commissione la sua vertenza.

Concorso "Iperfan"

Date le caratteristiche del Concorso si ravvisa l'opportunità di chiedere al Consiglio Nazionale di far notare all'Ordine della Lombardia la poca opportunità che rappresentanti di quell'Ordine partecipino alla Commissione di giudizio. Bastianello prepara la lettera.

A.N.I.C.A.

L'arch. Bastianello riferisce che l'ANICA e il Sindacato lavoratori produttori cinematografici hanno comunicato di aver stabilito in seguito alle pressioni dell'Ordine di variare la dizione abusata di Architetto nelle presentazioni dei films in quella di Direttore della scenografia.

Bastianello porterà la documentazione.

Rassegna "l'Ordine"

Il Consiglio delibera di inserire nella rassegna "l'Ordine" il notiziario della Sezione Laziale dell'I.N.U.. Cafiero si occuperà delle modalità varie. Nuova iscrizione

Il Consiglio delibera l'iscrizione all'Albo, vista la documentazione, del collega La Penna Americo (abil. con riserva).

Reiscrizione

Il Consiglio delibera altresì la reiscrizione dell'arch. Frezzotti Oriolo, già dimesso per morosità.

Roma, 18 marzo 1954

i consigLieri

Mario Fiorentino Eugenio Montuori Edvaldo Bastianello Vincenzo Monaco Adriano Cambellotti [*firme autografe*]

p. il presidente
Vittorio Cafiero [*firma autografa*]

Verbale n° 59
Seduta del Consiglio del 29 marzo 1954

Presenti: Cafiero, Cambellotti, Calandra, Fiorentino, Montuori.

Nuova iscrizione

Il Consiglio, visto lo stato degli atti, delibera l'iscrizione all'Albo del Dr. Arch. Andreani Adalberto (abilitazione con riserva). Reiscrizione

Il Consiglio delibera altresì la reiscrizione all'Albo del dr. Arch. Leonori Marcello, già cancellato per morosità.

Dimissione

Il Consiglio delibera di accogliere la domanda di dimissione dall'Albo del Dr. Arch. Furino Francesco.

Roma, 29 marzo 1954

i consigLieri

Adriano Cambellotti
Maria Calandra
Mario Fiorentino Eugenio Montuori [*firme autografe*]

p. il presidente
Vittorio Cafiero [*firma autografa*]

Verbale n° 60
Seduta del Consiglio del 30 aprile 1954

La seduta si svolge in casa dell'arch. De Renzi.

Presenti: De Renzi, Cambellotti, Montuori, Calandra, Cafiero, Fiorentino, Quaroni.

Concorso Nuova Stazione Napoli

Il Consiglio delibera d'inviare al Ministero Trasporti e al Sindaco di Napoli, e per conoscenza al Presidente del Consiglio Superiore dei L.L.P.P., al Presidente della IV Sezione del Consiglio Superiore dei L.L.P.P. e ai Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri una nota per la richiesta di un congruo rinvio della data di scadenza del Concorso in oggetto.

Ordini Architetti Parma e Trieste

In seguito alle richieste di detti Ordini circa il carattere, il funzionamento della Commissione Edilizia presso il Comune di Roma e del numero dei componenti della Commissione, il Consiglio delibera di inviare una lettera informativa insieme a copia del Regolamento Edilizio.

Ordine Architetti delle Marche

Il Consiglio visto lo stato della pratica per il trasferimento all'Albo delle Marche dell'arch. Aldo Pettorossi, in considerazione dello stato di emergenza in cui si è trovato il paese subito dopo gli eventi bellici, decide di sanare la situazione creatasi nel caso presente, di un dubbio circa l'iscrizione contemporanea nell'Albo di Roma e in quello delle Marche, provvedendo a concedere il nulla osta per l'iscrizione di detto professionista

nell'Albo delle Marche.

Rassegna "L'Ordine"

Il Consiglio preoccupato del gravoso lavoro sostenuto dal collega Gazzani quale redattore della Rassegna "L'Ordine" intende provvedere quanto prima a ricompensarlo sia per la sua opera sia per le spese. Di parere contrario è il Collega Cafiero, direttore della Rassegna, che intende di ricompensarlo ma senza incidere sui fondi dell'Ordine, bensì attraverso i proventi della pubblicità fatta sulla Rassegna stessa.

Il Consiglio prende atto e dà mandato all'arch. Cafiero di provvedere a Suo giudizio di gratificare per la sua opera e di rimborsare delle spese l'arch. Gazzani con le attività della Rassegna.

Nuove iscrizioni

Il Consiglio, visto lo stato degli atti, delibera la iscrizione nell'Albo dei seguenti dottori in Architettura:

Amaturo Renato Boschero Carlo Menotti Bottoni Antonio Bruschi Arnaldo

Roma, 30 aprile 1954

i consigLieri

Adriano Cambellotti Eugenio Montuori Maria Calandra Vittorio Cafiero Mario Fiorentino Ludovico Quaroni
[firme autografe]

il presidente

Mario De Renzi *[firma autografa]*

Verbale n° 61

Seduta del Consiglio del 21 maggio 1954

La seduta si svolge in casa dell'arch. De Renzi

Presenti: De Renzi, Calandra, Bastianello, Fiorentino, Monaco, Cambellotti, Quaroni, (Montuori assente giustificato).

Concorso nuova stazione Napoli

In seguito alla nostra azione si è ottenuto il rinvio di due mesi della scadenza del Concorso. Ce ne danno comunicazione il Sindaco di Napoli, il Ministro dei Trasporti e il Consiglio Nazionale Ingegneri. Il Consiglio delibera d'invviare telegrammi di ringraziamento ai suddetti Sindaco e Ministro. Richiesta di Albo da parte del Consiglio Nazionale Architetti

Si dispone l'invio della prima bozza di stampa dell'Albo che sarà distribuita ai Colleghi entro qualche giorno. Specifica arch. Rota. Lettera Ordine Ingegneri prot. n° 190

Si dispone di sottoporre la pratica all'arch. Spaccarelli e all'avv. Uras.

Bollettino Sezione Laziale dell'I.N.U.

Sentita la richiesta verbale formulata dal Consiglio della Sezione Laziale dell'I.N.U. d'inserire nella rassegna "L'Ordine" il bollettino della Sezione stessa, il Consiglio dell'Ordine approva detto inserimento all'unanimità demandando al Direttore Cafiero e al Tesoriere Fiorentino lo svolgimento delle relative pratiche tecnico amministrative.

Esposto dell'arch. Vagnetti prot. n° 187

Si demanda la pratica all'avv. Uras. Quaroni, cogliendo l'occasione chiede che si stabilisca una linea di condotta nei riguardi dei rapporti tra l'E.U.R. e i professionisti.

Azione presso il Ministero dell'Aeronautica per l'ammissione in ruolo del genio aeronautico degli architetti in seguito a segnalazione di un nostro iscritto. Si decide d'invviare una lettera al Ministero.

Nuove iscrizioni

Il Consiglio, visto lo stato degli atti, delibera l'iscrizione all'Albo dei seguenti dottori in Architettura:

Basile Carolina Bollati Renato Bollati Sergio Cremona Luigi

(abil. con ris.) “

Manieri Elia Mario Tedaldi Luciano Venturi Flavio

Dimissioni

Vista la domanda di dimissioni dell'arch. Mario Fagiolo e visto lo stato degli atti, il Consiglio accetta le dimissioni e delibera la cancellazione dall'Albo di detta Collega.

Roma, 21 maggio 1954

i consigLieri il presidente

Maria Calandra Mario De Renzi *[firma autografa]*

Edvaldo Bastianello Mario Fiorentino Vincenzo Monaco Adriano Cambellotti Ludovico Quaroni *[firme autografe]*

Verbale n° 62

Seduta del Consiglio del 4 giugno 1954

Presenti: De Renzi, Calandra, Cambellotti, Cafiero, Fiorentino, Montuori, Monaco, Quaroni, Bastianello.

Protesta Cooperativa Edilizia Cronisti Romani - Prot. n° 228

Il Consiglio delibera d'invviare una riservata al collega Diamanti per informarlo di quanto la Cooperativa espone a suo carico, e che provveda a tutelare la sua dignità professionale; di avvertire la Cooperativa che la questione pur non riguardando l'Ordine in via disciplinare, è stata comunicata in via riservata al Collega.

Controversia Cooperativa Edilizia Ferrovieri Romani con l'arch. Bruno Bertini prot. n° 237

Comunicare al professionista di prendere contatti col Segretario e richiedere alle parti d'invviare all'Ordine dettagliata esposizione scritta dei fatti. Divergenza tra l'arch. Antonino Manzone e gli architetti Rutelli e Vitale

Il Consiglio decide di chiedere agli architetti Rutelli e Vitale la loro dettagliata esposizione scritta dei fatti.

Applicazione tariffa professionale da parte di Enti Pubblici

In seguito a lunga discussione si decide di convocare tutti gli Architetti componenti l'A.N.I.A.I. (Ceas e Greco) nonché Spaccarelli e Cancellotti facenti parte della Commissione Ministeriale per la revisione delle tariffe. Nonché i componenti del Consiglio Nazionale (Foschini e Marconi) per giungere ad una definizione.

Nuove iscrizioni

Il Consiglio, visto lo stato degli atti, delibera l'iscrizione nell'Albo degli Architetti dei seguenti dottori in Architettura:

Arnaboldi Renzo Conti Claudio Doni Mario

Roma, 4 giugno 1954

i consigLieri

Maria Calandra
Adriano Cambellotti
Vittorio Cafiero
Mario Fiorentino
Vincenzo Monaco
Ludovico Quaroni
Edvaldo Bastianello
[firme autografe]

Il presidente

Eugenio Montuori *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 63
Seduta del Consiglio del 7 giugno 1954

Presenti: De Renzi, Fiorentino, Calandra, Montuori, Cafiero, Bastianello, Quaroni, Cambellotti.

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

Il Consiglio delibera la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria per la rinnovazione delle cariche, essendo l'attuale Consiglio decaduto in data 6 giugno 1954. L'Assemblea sarà convocata in prima conv. il giorno martedì 22/6/54 alle ore 17,30 e in seconda conv. il giorno venerdì 25 giugno 1954 stessa ora col seguente O.d.G.:

- 1) Relazione del Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio 1952 - 1954.
- 2) Presentazione, discussione e votazione del bilancio consuntivo preventivo 1953 - 1954.
- 3) Elezione per la rinnovazione delle cariche del Consiglio.

Azione di protesta all'U.N.R.R.A. CASAS per il concorso del borgo spagnolo di Torre Spagnola

Si invia lettera di protesta a detto Ente e per conoscenza al Consiglio Superiore dei L.L.P.P. e ai Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri.

Nuova iscrizione

Il Consiglio, visto lo stato degli atti delibera l'iscrizione all'Albo degli Architetti di Roma e del Lazio del dottore in Architettura Giuseppe Zammerini (abil. provv.).

Roma, 7 giugno 1954

i consigLieri

Mario Fiorentino Maria Calandra Vittorio Cafiero Edvaldo Bastianello

Ludovico Quaroni

Adriano Cambellotti

[firme autografe]

Eugenio Montuori *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Mario De Renzi *[firma autografa]*

Verbale n° 64
Seduta del Consiglio del 21 giugno 1954

Presenti: De Renzi, Bastianello, Cambellotti, Fiorentino, Calandra, Cafiero, Monaco, Quaroni.

Ufficio Speciale Nuovo Piano Regolatore di Roma - Prot. n° 250

Fiorentino chiarisce lo spirito della lettera e si decide di fare azione comune con l'I.N.U..

Gratifica

Il Consiglio al momento del suo decadimento, considerata l'opera assidua ed affezionata prestata nei due anni trascorsi, anche nelle ore fuori ufficio, dalla Signora Bianca Hoffmann, nel tenere l'Ufficio di Segreteria dell'Ordine, delibera di concederle per le Sue benemerienze la somma di £. 50.000 (cinquantamila) a titolo di gratifica.

Il Consiglio sentita la Relazione stesa da Cambellotti per la prossima Assemblea, l'approva.

Roma, 21 giugno 1954

i consigLieri

Edvaldo Bastianello Adriano Cambellotti Mario Fiorentino Maria Calandra Vittorio Cafiero Vincenzo Monaco
Ludovico Quaroni *[firma autografa]*

il presidente

Mario De Renzi *[firma autografa]*

Verbale n° 1

Seduta del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Roma e del Lazio del 7 luglio 1954

Presenti: architetti Gatti Alberto, Bastianello Edvaldo, Cafiero Vittorio, Cambellotti Adriano, Chiarini Carlo, De Renzi Mario, Fiorentino Mario, Monaco Vincenzo, Pasquarelli Luigi, Quaroni Ludovico.

1) L'arch. Alberto Gatti, che presiede la riunione dei nuovi eletti, legge il verbale delle votazioni, quindi cede la presidenza al Consigliere anziano fra gli eletti Mario De Renzi.

2) Il Consiglio ringrazia l'arch. Gatti e gli scrutatori, architetti Ottolenghi Marinella, Vari Alessandro e Moroni Pietro, per la loro opera accurata e precisa durante lo svolgimento delle elezioni.

3) Dopo alcune dichiarazioni di voto si procede alla votazione segreta per le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere. Vengono eletti all'unanimità: Presidente Vittorio Cafiero; Carlo Chiarini Segretario; Adriano Cambellotti Tesoriere che prendono immediatamente posto nelle loro cariche.

4) Il Consiglio quindi delibera di chiamare due Colleghi a collaborare con il Segretario nel lavoro di Segreteria. Tali Colleghi sono scelti nelle persone degli architetti De Sanctis Diambra e Hilda Selem.

5) Il Consiglio delibera, inoltre, d'inviare una lettera agli architetti Calandra e Montuori, Consiglieri uscenti, ringraziandoli per il lavoro svolto.

6) Il Presidente arch. Cafiero propone di elaborare il programma di attività e di indire un'Assemblea generale a breve scadenza, onde sottoporre tale programma agli iscritti. Bastianello propone di spostare al mese di settembre la data per la convocazione dell'Assemblea, ma il Consiglio approva la proposta Cafiero, stabilendo che la data venga precisata nella prossima riunione.

7) Quindi il Consiglio passa alla discussione sui criteri da adottare nella scelta dei nominativi da inviare al Consiglio Comunale per far parte della Commissione di elaborazione tecnica per il nuovo Piano Regolatore. Nuove iscrizioni

Il Consiglio, visto lo stato degli Atti, delibera l'iscrizione nell'Albo dei seguenti dottori in architettura:

De Bonis Sergio Petraghani Bruno Ubaldi Mario

Roma, 7 luglio 1954

i consigLieri

Edvaldo Bastianello Adriano Cambellotti Carlo Chiarini Mario De Renzi Mario Fiorentino Vincenzo Monaco

Luigi Pasquarelli Ludovico Quaroni *[firma autografa]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 2
Seduta del Consiglio del 14 luglio 1954

Presenti: arch.i Cafiero, De Renzi, Quaroni, Fiorentino, Pasquarelli, Cambellotti, Chiarini, Bastianello, Monaco. Collaboratori: H. Selem

O.D.G.

1) Nuove iscrizioni.

a) Santalena Celestino. Chiede l'iscrizione ai sensi dell'art. 1 della legge 1066 del 25-6-1940. b) Alessandrini Piero (abilitazione con riserva)
c) Prina Ricotti Eugenia “ “

2) Lettera del Sindaco di Roma prot. n° 280 relativa alla richiesta di sei nominativi per il Comitato di elaborazione tecnica per il nuovo P. R..

Viene letto il verbale della precedente seduta ed approvato all'unanimità.

Viene approvato l'O.D.G.

Sul punto 1 all'O.D.G., il Consiglio delibera l'iscrizione con riserva dei Colleghi Piero Alessandrini ed Eugenia Prina Ricotti. Per il collega C. Santalena il Consiglio decide di sentire il parere dell'avv. Uras.

Sul secondo punto all'O.D.G. il Consiglio delibera innanzitutto che non esiste incompatibilità perché membri del Consiglio stesso entrino a far parte dei sei nomi da inviare al Consiglio Comunale.

Dopo numerosi interventi sul modo di procedere per la scelta dei candidati si arriva ad una votazione indicativa che porta ad una rosa di una trentina di nominativi.

La seduta viene quindi aggiornata a venerdì 16 luglio alle ore 19.

Roma, 14 luglio 1954

i consigLieri

Ludovico Quaroni
Mario Fiorentino
Luigi Pasquarelli
Adriano Cambellotti
Carlo Chiarini
Edvaldo Bastianello
Vincenzo Monaco
[firme autografe]
Mario De Renzi *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 3
Seduta del Consiglio del 16 luglio 1954

O.D.G.

1) Lettera del Sindaco di Roma prot. n° 280 relativa alla richiesta di sei nominativi per il Comitato di elaborazione tecnica per il nuovo P. R.

Presenti: Cafiero, Fiorentino, Monaco, Cambellotti, Pasquarelli, Chiarini, Quaroni, De Renzi, Bastianello.
Collaboratori: H. Selem

La discussione del Consiglio sul punto 1 all'O.D.G. verte sull'esigenza di fare una rosa di nomi, tale da costituire un gruppo di professionisti, in seno al Comitato di elaborazione, culturalmente omogeneo e nel quale non si possono verificare prevalenze: e ciò a garanzia del massimo rendimento e del più profondo e serio studio dei problemi del P. R. di Roma.

In seguito alla possibilità di concordare tre dei sei nominativi con l'I.N.U. Pasquarelli propone i seguenti nominativi:

per l'Ordine: Monaco, Fiorentino e Longo;
per l'I.N.U. : Rossi De Paoli, Gorio, Zevi;
nominativi concordati: Piccinato, Quaroni, Muratori.

Cambellotti fa rilevare come il Consiglio dell'Ordine non possa, per delicatezza, proporre tre nominativi che fanno parte del Consiglio stesso; come sia questo più grave che non l'I.N.U. che propone quattro nominativi del suo Consiglio e quindi invita il Consiglio dell'Ordine a proporre, fra i sei nomi, due soli dei suoi membri. Monaco propone, in seguito all'intervento di Cambellotti la seguente lista:

Ordine: Piccinato, Quaroni, Muratori, Monaco, Zevi, Longo.
I.N.U.: Piccinato, Quaroni, Muratori, Rossi De Paoli, Gorio, Fiorentino.
Il Consiglio delibera che non più di un membro del Consiglio stesso entri a far parte della rosa dei sei nomi.
La seduta è aggiornata.

Roma, 16 luglio 1954

i consigLieri

Mario Fiorentino
Vincenzo Monaco
Adriano Cambellotti
Luigi Pasquarelli
Carlo Chiarini
Ludovico Quaroni
Edvaldo Bastianello
[firme autografe]
Mario De Renzi *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 4 Seduta del Consiglio del 10 settembre 1954

O.D.G.

- 1) Lettera n° 330 del Presidente Commissione Specifiche
- 2) Lettera n° 327 del Dr. Arch. Alfredo Scalpelli. Commissione Proviviri
- 3) Lettera n° 324. Parere dell'avv. Uras per iscrizione Celestino Santalena
- 4) Lettera n° 367 del Dr. Arch. Aldo Francisetti. Consulenti tecnici presso il Tribunale
- 5) Lettera n° 329 dell'arch. Dello Sbarba
- 6) Lettera n° 360 gruppo arch.i ed ing.i di Tivoli
- 7) Domanda n° 282 dell'arch. Manno Bruno di riduzione dei contributi all'Ordine
- 8) Lettera n° 326 di dimissioni del Prof. Ing. Vincenzo Fasolo
- 9) Varie
- 10) Nuove iscrizioni

a) Santalena Celestino b) Del Prato Vincenzo c) Marchetti Bruno

4. d) Mei Marco “ “
5. e) Reggiani Piero “ “

Presenti: arch.i Cafiero, Quaroni, Bastianello, Pasquarelli, Cambellotti, Fiorentino, Chiarini, Monaco.

- 1) Il Consiglio decide d'invitare i membri della Commissione delle Specifiche a restare in carica.
 - 2) Accettate le dimissioni dell'arch. Scalpelli, il Consiglio nomina i membri della nuova Commissione dei Probiviri. Risultano eletti gli arch.i Pediconi Giulio, Ballio Morpurgo Vittorio, Rossi De Paoli Paolo. Nel caso di mancata accettazione di uno dei tre eletti, sarà nominato, in sua sostituzione l'arch. Arnaldo Giaccio.
 - 3) Viene rimessa la pratica per l'iscrizione dell'arch. C. Santalena al Pres. Liguori. Si incarica il segretario di prendere contatti con il Pres. stesso. 4) Anche la domanda dell'arch. Francisetti viene rimessa al Pres. Liguori. Il Consiglio decide nel frattempo di rispondere all'arch. Francisetti precisando che il rappresentante dell'Ordine presso il Tribunale è l'arch. Pasquarelli.
 - 5) Il Consiglio decide di rispondere all'arch. Dello Sbarba inviandogli una sovvenzione a titolo di solidarietà della categoria professionale, comunicandogli che è allo studio l'istituzione della cassa mutua. Viene consigliato di iscriversi presso il Tribunale e di passare, una volta concluse le pratiche d'iscrizione, alla Sede dell'Ordine.
 - 6) Scrivere una lettera al Comune di Tivoli richiamandolo all'osservanza della legge sulla tutela del titolo professionale. Inviare ai richiedenti (e per essi all'arch. C. Muzi) lettera di comunicazione.
 - 7) Rispondere all'arch. Manno Bruno dichiarando che l'Ordine s'impegna alla cancellazione dall'Albo del suo nome solamente in seguito al pagamento da parte sua delle quote arretrate, anche rateizzandole. In caso contrario, l'Ordine, come da regolamento, dovrà procedere alla cancellazione per morosità, con tutte le conseguenze che ne possono derivare.
 - 8) L'Ordine decide di procedere alla cancellazione dall'Albo del Prof. Ing. Vincenzo Fasolo in seguito a sua richiesta.
 - 9) L'arch. Bastianello viene incaricato dal Consiglio dell'Ufficio di rappresentanza.
 - 10) Vengono ratificate tutte le iscrizioni salvo quella del connazionale C. Santalena che viene rinviata.
- Roma, 10 settembre 1954

i consigLieri

Ludovico Quaroni Edvaldo Bastianello Adriano Cambellotti Luigi Pasquarelli Mario Fiorentino Carlo Chiarini
Vincenzo Monaco [*firme autografe*]

il presidente

Vittorio Cafiero [*firma autografa*]

**“ Verbale n° 5
Seduta del Consiglio del 17 settembre 1954**

O.D.G.

- 1) Domanda d'iscrizione all'Albo e vertenze d'iscritti
- 2) Programma del Consiglio dell'Ordine
- 3) Riconferma nomina del Tesoriere
- 4) Congresso di Genova del Consiglio Nazionale Architetti

Presenti: arch.i Cafiero Vittorio, Pasquarelli Luigi, Monaco Vincenzo, Bastianello Edvaldo, Fiorentino Mario, Cambellotti Adriano, Chiarini Carlo.

1) Il Consiglio decide di rimettere al parere del giudice Liguori l'iscrizione all'Albo del connazionale Celestino Santalena.

Il Consiglio decide che la vertenza Manzone - Vitale, Rutelli venga sottoposta al giudizio della Commissione dei Proviviri.

Sulla vertenza Bertini - Cooperativa Edilizia Ferrovieri Romani, il Consiglio decide di rispondere agli interessati che l'Ordine ha già espresso il suo parere revisionando una parcella presentata a suo tempo dall'arch. Bertini alla Commissione delle Specifiche, e che sostiene la liquidazione integrale di tale parcella. Quindi, se le parti non raggiungono un accordo, il competente in materia è il Tribunale.

2) Sul problema della Cassa mutua Cafiero propone di inviare una circolare agli iscritti chiedendo loro una sovvenzione. Propone inoltre che un membro del Consiglio s'informi e riferisca al Consiglio stesso del come sono organizzate le casse mutue di altri Ordini professionali.

Di tale ricerca è incaricato l'arch. Bastianello.

Cafiero propone inoltre un'azione per ottenere la casa del Valadier (Via Flaminia) quale sede dell'Ordine.

Monaco propone di avanzare al Sindaco una richiesta in forma ufficiale, ma il Consiglio ritiene più efficace un'azione (almeno per il momento) non ufficiale.

Cafiero propone che Fiorentino si incarichi di compilare una lettera da inviare a tutti gli iscritti esponendo in linea di massima la possibilità della creazione di un villaggio degli architetti.

3) Il Consiglio dell'Ordine riconferma per quanto possa occorrere la nomina già effettuata nel verbale n° 1 del 7 luglio 1954 del Tesoriere dell'Ordine nella persona del Dr. Arch. Adriano Cambellotti, al quale espressamente demanda la facoltà di gestire con ogni potere il c/c n° 1/21474 intestato all'Ordine stesso.

4) Lettera del Consiglio Nazionale Architetti annunciante il Congresso a Genova nei giorni 14, 15, 16 e 17 ottobre p.v. e con discussione sui problemi della Scuola ecc.

Fiorentino, in relazione alla lettera sopradetta, sostiene che non è assolutamente possibile una discussione su temi così vasti. Il problema di fondo è sui compiti e sulle funzioni dell'Ordine Nazionale e sui suoi rapporti con gli ordini provinciali.

Roma, 17 settembre 1954

i consigLieri

Luigi Pasquarelli Vincenzo Monaco Edvaldo Bastianello Mario Fiorentino Adriano Cambellotti Carlo Chiarini
[firme autografe]

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 6 Seduta del Consiglio del 24 settembre 1954

O.D.G.

1) Programma del Consiglio

2) Congresso internazionale di studio sul problema delle aree arretrate, n° prot. 173/c 3) Varie

4) Nuove iscrizioni: a) Begnotti Bruno (abil. con riserva)

b) Mezzetti Franco “ “ “

Presenti: Presidente: Cafiero; Consiglieri: Bastianello Edvaldo, Pasquarelli Luigi, Cambellotti Adriano, Chiarini Carlo, Fiorentino Mario, Monaco Vincenzo.

1) Sul primo punto il Consiglio accetta la proposta dell'arch. Fiorentino di non affrontare troppi argomenti e di porsi degli obiettivi raggiungibili. I più importanti sono: la creazione della Cassa mutua, la sede dell'Ordine e la creazione di un villaggio degli Architetti.

2) Il Consiglio prende atto e decide di dare comunicazione sul bollettino del secondo punto all'O.D.G..

3) Il Consiglio delibera di far partecipare alla riunione Nazionale degli Ordini, quale redattore della rivista dell'Ordine, l'arch. Gazzani, rimborsandogli le spese.

Sul caso Santalena il Consiglio dà mandato al Segretario di fare accertamenti sulla validità del titolo presentato dall'interessato. 4) Si ratificano le iscrizioni dei Colleghi Begnotti Bruno e Mezzetti Franco.

Roma, 24 settembre 1954

i consigLieri

Edvaldo Bastianello
Luigi Pasquarelli
Carlo Chiarini
Mario Fiorentino
Vincenzo Monaco
[firme autografe]

iL presidente

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 7 Seduta del Consiglio del 6 ottobre 1954

O.D.G.

1) Congresso di Genova del Consiglio Nazionale 2) Varie

Presenti: Presidente: Cafiero Vittorio.

Consiglieri: Fiorentino Mario, Quaroni Ludovico, Pasquarelli Luigi, Monaco Vincenzo, Cambellotti Adriano, Chiarini Carlo, Bastianello Edvaldo. Collaboratori: Selem Hilda.

1) Sul primo punto all'O.D.G. Quaroni propone di porre in discussione il problema dell'Ordine degli ingegneri. Tale Ordine dovrebbe essere regolato in conformità dell'ordine di studi in ingegneria. Fiorentino propone che sia l'Ordine di Roma a richiedere di inserire al 1° punto del Convegno di Genova la regolamentazione dell'attività del Consiglio Nazionale e i suoi rapporti con gli Ordini Provinciali.

I Consigli (o rappresentanti di essi) si dovrebbero riunire almeno ogni sei mesi; inoltre il Consiglio Nazionale dovrebbe compilare un bollettino d'informazioni che renda nota agli Ordini Provinciali la sua attività.

Necessità, quindi, di potenziare al massimo il Consiglio Nazionale dell'Ordine Architetti.

Il Consiglio decide d'inviare al Consiglio Nazionale e p.c. a tutti i Consigli Provinciali, la richiesta di porre al 1° punto all'O.D.G. quello proposto da Fiorentino.

2) La questione del connazionale Santalena viene rinviata al giudizio del giudice Liguori.

Il Consiglio decide di rispondere alla Cooperativa Edilizia Ferrovieri Romani, precisando che nel merito dei rapporti fra la Cooperativa stessa e l'arch. Bertini Bruno può decidere solo il Tribunale.

Il Consiglio delibera di scrivere all'arch. Loreti e per lui alla Commissione dei Proviviri chiedendogli di comunicare per iscritto l'esito della vertenza Montuori.

Il Consiglio delibera di assegnare alla Sig.na Lydia Pede un aumento di £. 5.000 mensili (£. 15.000) per la sua opera di dattilografa.

Roma, 6 ottobre 1954

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

i consigLieri

Mario Fiorentino
Ludovico Quaroni
Luigi Pasquarelli
Vincenzo Monaco
Carlo Chiarini
Edvaldo Bastianello
[firme autografe]

iL presidente

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 8
Seduta del Consiglio del 24 novembre 1954

O.D.G.

- 1) Lettera n° 430 del Consiglio Nazionale Architetti Riunione dei Presidenti degli Ordini Provinciali in Roma per il giorno 9 dicembre 1954. 2) Lettera n° 418 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Classificazione professionale.
- 3) Lettera n° 421 dell' "Agere". Visite ad opere e realizzazioni edilizie
- 4) Lettera n° 118/c del dr. Arch. Antonino Manzone. Richiesta proroga concorso.
- 5) Lettera n° 433 del dr. ing. Ballio Morpurgo. Commissione Probiviri
- 6) " n° 124 del Comitato Fiumano per l'assistenza ai profughi del Carnaro
- 7) Varie

Presenti: Cafiero Vittorio. Presidente

Consiglieri: Fiorentino Mario, Quaroni Ludovico, Chiarini Carlo, Cambellotti Adriano, Pasquarelli Luigi, Monaco Vincenzo. Collaboratori: Selem Hilda.

- 1) Si prende atto e si risponde facendo presente quanto già detto nella precedente lettera.
- 2) Si prende atto e si incarica l'arch. Chiarini di andare al Ministero del Lavoro per riferire sulla classificazione.
- 3) Si prende atto.
- 4) Rispondere all'arch. Manzone che essendo la Sua richiesta troppo vicina, come tempo, alla scadenza del bando, non è possibile aderire alla sua proposta.
- 5) Si prende atto della lettera dell'ing. Ballio Morpurgo con la quale egli dichiara di non poter accettare l'incarico di membro della Commissione dei Probiviri e s'invita l'ing. Mario Zocca, in sua sostituzione a far parte della Commissione stessa.
- 6) Si delibera d'inviare al *[sic]* I.N.U. come contributo per l'anno 1954 alla fondazione "Aldo Della Rocca", la somma di lire trentamila (30.000). Si decide di rispondere alla lettera dell'Ordine degli Architetti brasiliani, comunicando che l'Ordine di Roma, per quanto gli sarà possibile, sarà lieto di essere utile all'architetto proveniente dal Brasile.

La seduta è aggiornata al giorno 26 c.m. alle ore 19 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Discussione su l' "Ordine" rassegna del Consiglio.
- 2) Discussione sulla questione INA - CASA e sulla legge Romita. 3) Varie.

Roma, 24 novembre 1954

iL presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 9
Seduta del Consiglio del 26 novembre 1954

i consigLieri

Vincenzo Monaco
Mario Fiorentino
Ludovico Quaroni
Carlo Chiarini
Luigi Pasquarelli
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

O.D.G.

- 1) Rivista
- 2) Procura della Repubblica: Elezioni Consiglio Nazionale 3) I.N.A. - CASA. Legge Romita
- 4) Varie

Presenti: Presidente Vittorio Cafiero

Consiglieri: Bastianello, Monaco, Pasquarelli, Cambellotti, Fiorentino, Quaroni, Chiarini. Collaboratori: Selem Hilda.

1) Fiorentino enuncia una serie di critiche di forma e di contenuto sulla rivista, riferite queste ultime, soprattutto all'articolo di fondo del n° 5 l'eco della stampa, non è un panorama completo di questa. Il tono con cui sono stati fatti gli "stelloncini" è troppo superficiale in relazione agli argomenti che affrontano. Quaroni sull'eco della stampa sottolinea il fatto che è steso in maniera parziale, riportando solo quei passi che molte volte svisano il significato dell'articolo. Si dovrebbero pubblicare più articoli che affrontino problemi della categoria.

Bastianello ritiene che il Direttore debba essere il Presidente del Consiglio.

Monaco: la direzione ha funzionato. Non ha funzionato il comitato di redazione.

Cafiero ribatte alle critiche facendo presente che ognuno dovrebbe impegnarsi nel dare un contributo fattivo. Fiorentino: è necessario affiancare al redattore capo persone al di fuori del Consiglio.

Quaroni propone che il Consiglio dell'Ordine sia il Comitato di direzione della rivista. Tale Comitato nomina nel suo ambito un direttore responsabile. Si dà lettura di una lettera dell'arch. Gazzani, redattore capo della rivista, in cui si sollevano questioni di carattere tecnico fra cui le spese vive che il redattore deve sostenere (telefono, posta, ecc.).

Il Consiglio delibera di rimborsare l'arch. Gazzani di £. 100.000 (centomila) per rimborso spese dei primi sei numeri della rivista (anno 1954).

La riunione è aggiornata al 30-XI-1954.

Roma, 26 novembre 1954

i consigLieri

Edvaldo Bastianello
Vincenzo Monaco
Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
Ludovico Quaroni
Carlo Chiarini
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

iL presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 10
Seduta del Consiglio del 30 novembre 1954

O.D.G.

della seduta precedente.

Presenti: V. Cafiero. Presidente

Consiglieri: Bastianello, Monaco, Fiorentino, Chiarini, Cambellotti, Quaroni.

Prosegue la discussione sul punto 1) all'O.D.G.

Fiorentino è incaricato d'interpellare l'arch. Carlo Melograni per la compilazione dell'eco della Stampa del bollettino.

L'arch. Selem Hilda è incaricata di redigere la parte "notizie" del bollettino stesso.

Sul punto 2) si dà mandato all'arch. Chiarini di andare al palazzo di Giustizia per chiarimenti circa la lettera ricevuta dalla Procura della Repubblica. La seduta è aggiornata alle ore 19 del giorno 3-12-1954.

Roma, 30 novembre 1954

i consigLieri

Edvaldo Bastianello

Vincenzo Monaco

Mario Fiorentino

Carlo Chiarini

Ludovico Quaroni

[firme autografe]

il presidente

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 11
Seduta del Consiglio del 3 dicembre 1954

O.D.G.

1) Rassegna "L'Ordine"

2) Elezione del rappresentante al Consiglio Nazionale 3) Varie

Presenti: arch. Vittorio Cafiero. Presidente. Consiglieri: Monaco, Bastianello, Pasquarelli, Chiarini.

1) L'arch. Cafiero, quale Direttore della Rivista, propone di costituire un comitato direttivo di quattro persone, allo scopo di sveltire ed agevolare il lavoro della Rivista. Tale comitato si compone degli archⁱ. Bastianello, Monaco e Fiorentino o Quaroni, oltre, s'intende, il Direttore stesso della Rivista. Il Consiglio approva all'unanimità.

2) L'arch. Cafiero propone, quale rappresentante dell'Ordine di Roma e del Lazio presso il Consiglio Nazionale, l'arch. Libera. Chiarini propone l'arch. Samonà. Bastianello e Pasquarelli si associano alla proposta Cafiero, mentre Fiorentino si associa alla proposta Chiarini. Messe ai voti le due proposte, risulta eletto con 4 voti l'arch. Adalberto Libera. L'arch. Samonà raccoglie 2 voti.

3) Bastianello propone di presentare al prossimo Consiglio Nazionale un O.D.G., del quale dà lettura, relativo alla crisi sviluppatasi in seno all'U.I.A..

Il Consiglio dà mandato all'arch. Bastianello di chiarire ulteriormente in un nuovo O.D.G. la situazione creatasi. La seduta è aggiornata al giorno 22/12/1954.

Roma, 3 dicembre 1954

i consigLieri

Vincenzo Monaco Edvaldo Bastianello Luigi Pasquarelli Carlo Chiarini *[firme autografe]*

iL presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 12
Seduta del Consiglio del 12 gennaio 1955

O.D.G.

- 1) Lettera n° 2/c del Dr. Arch. Antonio Nervi Bando di concorso per il progetto di massima della Caserma Vigili del Fuoco. Ancona. 2) Esposto n° prot. 3 del Dr. Arch. Alfredo Cortelli
- 3) Ordine degli Architetti della Toscana n° prot. 2. Trasferimento del Dr. Arch. Castelli Bruno.
- 4) Lettera n° 3/c del dr. arch. Raffaele Contigiani. Osservazioni riguardanti un Concorso bandito dal Comune di Roma.
- 5) Caso iscrizione Santalena
- 6) Nuova iscrizione. Sandri Nicolò - abilitazione con riserva.

Presenti: arch. Vittorio Cafiero. Presidente.

Consiglieri: arch. i Quaroni, Pasquarelli, Monaco, Chiarini, Cambellotti È presente anche il redattore dell' "Ordine", arch. David Gazzani.

- 1) Richiedere con urgenza all'avv. Uras un parere in merito alla proroga del bando di concorso "Caserma Vigili del Fuoco" Ancona, ed inviarlo al Ministero dell'Interno.
- 2) Scrivere all'arch. Cortelli per conoscere con più esattezza quale sia la composizione della Commissione.
- 3) Si prende atto in attesa dell'arrivo dei documenti del richiedente; si ritiene opportuno sottoporre al legale dell'Ordine la riserva presentata dall'Ordine di Firenze circa l'invio del diploma di laurea.
- 4) Rispondere che ne è stato tenuto conto nell'azione svolta dall'Ordine presso il Comune.
- 5) Chiarini espone la situazione del sig. Santalena. Il Consiglio ritiene opportuno conoscere in merito il parere dell'avv. Uras.
- 6) Esaminata la domanda presentata corredata dai documenti prescritti, viene deliberata l'iscrizione del collega: Sandri Nicolò (abil. provvisoria).

Roma, 12 gennaio 1955

i consigLieri

Ludovico Quaroni
Luigi Pasquarelli
Vincenzo Monaco
Carlo Chiarini
[firme autografe]

iL presidente

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 13

Seduta del Consiglio del 20 gennaio 1955

O.D.G.

- 1) Comune di Roma. Risposta ai chiarimenti circa i bandi di concorso di Tordinona e Ponte Mazzini
- 2) Presidenza del Tribunale Civile e Penale di Roma n° 16. Proposte di conferimento a liberi professionisti dell'Ordine "Al merito della Repubblica" 3) Iscrizione Santalena
- 4) Lettera Ordine Ingegneri della Provincia di Roma per uno scambio d'idee sulla legge delle abitazioni malsane
- 5) Esposto n° 22 dei laureati in architettura degli anni 53 - 54
- 6) Esposto n° 4 dell'arch. Ales Renato
- 7) Nuova iscrizione: Interlandi Cesare (abil. provvisoria)

Presenti: arch. Vittorio Cafiero. Presidente.

Consiglieri: arch. i Cambellotti, Fiorentino, Bastianello, Chiarini Segretaria: Selem

- 1) Letta la risposta dell'assessore Storoni il Consiglio, non considerandola soddisfacente decide di pubblicare nel bollettino "L'Ordine" la lettera inviata all'assessore Storoni, la già citata risposta ed un'ulteriore lettera del Consiglio. Dà mandato all'arch. Fiorentino di elaborare quest'ultima. Chiarini propone che le tre lettere vengano date immediatamente alla stampa. Il Consiglio approva.
- 2) Lettera di risposta con i nominativi del Consiglio.

3) Chiedere all'avv. Uras un parere scritto in merito alla posizione del Santalena rispetto alla legge sui cittadini all'estero.

4) Si prende atto della lettera e si decide di fissare un appuntamento.

5) In seguito all'esposto dei laureati 53 - 54 si decide di porre al Ministero della Pubblica Istruzione il quesito circa la posizione dei suddetti.

6) Si demanda l'esposto per competenza all'avv. Uras.

7) Nuova iscrizione.

Esaminata la domanda presentata, corredata dai documenti prescritti, viene deliberata l'iscrizione del collega Interlandi Cesare (abilitazione provvisoria).

La seduta è aggiornata.

Roma, 20 gennaio 1955

i consigLieri

Mario Fiorentino
Edvaldo Bastianello
Carlo Chiarini
[firme autografe]

iL presidente

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 14

Seduta del Consiglio del 14 febbraio 1955

O.D.G.

- 1) Lettera del Comune di Tivoli. Rinnovo della Commissione Edilizia. Terna nominativi Architetti
- 2) Sottocommissione specifiche. Elezione candidati
- 3) Esposto dr. Arch. Renato Ales
- 4) Esposto dr. Arch. Arnaldo Giaccio

5) Risposta dell'arch. Cortelli sulla composizione della Commissione Edilizia del Comune dell'Aquila 6) IV Congresso dell'UIA - La Haye 1955

7) Domanda iscrizione Sig. C. Santalena

8) Nuove iscrizioni: Bonicatti Riccardo

Boselli Guglielmo D'Andrea Ernesto Leoni Giorgio

Presenti: arch. Vittorio Cafiero. Presidente

Consiglieri: arch. i Fiorentino, Cambellotti, Bastianello, Chiarini, Quaroni. Segr. Selem Hilda

1) I Colleghi proposti sono gli arch. i Menichetti Gian Carlo, Moroni Pietro, Muzi Candido.

2) Sono approvati i candidati proposti dalla Commissione Specifiche nelle persone di: Borgiotti Franca, Barile Walter, Callegari Giorgio, Gherardini Piero, Lugli Piero Maria, Ruspoli Galeazzo. Si costituisce quindi la sottocommissione.

3) S'incarica l'arch. Cambellotti di redigere la lettera di risposta.

4) Si nomina come compositore della vertenza l'arch. Passarelli. In caso di mancata accettazione si propongono gli arch. i Rossi de Paoli o Lenzi. 5) Lettera alla Prefettura in cui, prendendo atto di quanto fatto, si chiede, però, che almeno altri due architetti siano inseriti nella Commissione edilizia.

6) Si convocano (tramite lettera) gli architetti che sono iscritti all'Ordine e che fanno parte dell'U.I.A..

7) Si resta in attesa della risposta dell'avv. Uras.

8) Si accettano le iscrizioni dei Colleghi.

La seduta è aggiornata.

Roma, 14 febbraio 1955

i consigLieri

Mario Fiorentino Edvaldo Bastianello Carlo Chiarini Ludovico Quaroni *[firme autografe]*

iL presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 15

Seduta del Consiglio del 22 marzo 1955

O.D.G.

1) Consiglio Comunale prot. n° 59. Commissione nuovo P. R.

2) Parere della Commissione Probiviri prot. n° 60. Vertenza Moz - Contessi

3) Comune di Latina prot. n° 92. Richiesta segnalazione terna nomi Commissione Edilizia 4) Nuova iscrizione: Limentani Camillo. abil. provv.

Presenti: arch. Cafiero. Presidente. Consiglieri: Pasquarelli, Bastianello, Cambellotti, Quaroni. Sig.ra Gatti. Segretaria.

1) Si decide di rispondere all'Ing. Farina per la comunicazione inviataci circa un'interrogazione da lui fatta al Cons. Com.le per lo studio e per una riforma del P. R. e s'invia copia della lettera inviata all'ass.re Storoni in merito all'argomento.

2) Chiedere all'arch. Contessi un esposto scritto secondo quanto egli ha dichiarato alla Commissione dei Probiviri sulla situazione determinatasi con l'arch. Moz.

3) Il Consiglio ha prescelto gli archⁱ. Benevolo Leonardo, Rotondi Gian Paolo, Valori Michele. 4) Si accetta la nuova iscrizione.

Roma, 22 marzo 1955

i consigLieri

Luigi Pasquarelli Edvaldo Bastianello Ludovico Quaroni *[firme autografe]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 16

Seduta del Consiglio del 25 marzo 1955

O.D.G.

- 1) Risposte al n° 85 relative all'O.D.G. U.I.A.
- 2) U.I.A. Esposizione di architettura al Messico
- 3) Domanda di parere dell'arch. Gualtiero Costa
- 4) Risposta del Ministero P. I. Certificati abilitazione provvisoria ai laureati 1953 - 54 5) Politecnico di Milano. Ripristino Esame Stato
- 6) Proposte in favore della Cassa mutua dell'arch. Massimo Battaglini
- 7) Esposto arch. Arnaldo Giaccio - Dr. E. Serpieri
- 8) The Building Exhibition
- 9) C.R.U.E.I. Ufficio turistico e scambi culturali
- 10) Nuove iscrizioni: Celata Osvaldo Cesarini Alberto 11) Dimissioni dell'arch. Manno Bruno

Presenti: arch. Cafiero. Presidente

Consiglieri: Pasquarelli, Cambellotti, Fiorentino, Chiarini Sig.ra Gatti. Segretaria

- 1) Si prende atto.
- 2) Idem.
- 3) Si demanda la questione all'arch. Cambellotti che riferirà al Consiglio.
- 4) Si prende atto della risposta del Ministero e si prepara un'interpellanza da fare al Parlamento.
- 5) Si prende atto.
- 6) Si demanda all'arch. Monaco perché s'interessi del problema della Cassa Mutua.
- 8) Si demanda la questione all'arch. Cambellotti. Inviare lettera a firma del Presidente dell'Ordine invitando gli interessati a mettersi in contatto con l'arch. Cambellotti.
- 9) Richiedere opuscoli illustrativi e inviarli alla Facoltà di Architettura.
- 10) Si accettano le domande d'iscrizione.
- 11) Rispondere all'arch. Manno osservando che le dimissioni comportano l'impossibilità di esercitare la professione.

Roma, 25 marzo 1955

Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
Carlo Chiarini
[firme autografe]

Il presidente

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

Verbale n° 17
Seduta del Consiglio dell'8 aprile 1955

O.D.G.

- 1) U.I.A. Sezione Italiana. Prot. 171, 161, 122. Esposizione di Architettura Italiana al Messico 2) Soprintendenza ai Monumenti del Lazio. Prot. 158. Richiesta nominativo architetto
 - 3) Agere. Primo Convegno del Progresso Edile 1955
 - 4) Questura di Roma. prot. n° 163. Richiesta informazioni
 - 5) Politecnico di Milano. Ripristino Esami di Stato
 - 6) A.N.I.A.I.. Mozione Sindacato
- Presenti: Cafiero, Chiarini, Pasquarelli, Cambellotti, Fiorentino

- 1) Il Consiglio decide di uniformarsi a quanto verrà deciso dall'I.N.U. in merito alla Esposizione Italiana di Architettura al Messico.
- 2) Il Consiglio ha prescelto il dr. arch. Mario Ridolfi quale rappresentante della categoria nella Commissione Provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali.
- 3) Si risponde ringraziando.
- 4) Si risponde che il sig. Gunther Kurt Hans, di cui la Questura chiede informazioni, non è iscritto al nostro Ordine.
- 5) Il Consiglio propone di rispondere al Direttore del Politecnico di Milano esprimendo il suo pieno consenso per l'opera svolta con interesse e competenza sulle questioni inerenti all'esame di Stato.
- 6) In merito alla Circolare dell'A.N.I.A.I. n° 6526/466, riguardante le norme sui Consigli degli Ordini e Collegi Nazionali e Professionali, si risponde ringraziando per le notizie inviate; si concorda con quanto esposto nella circolare pregando di voler comunicare a suo tempo gli ulteriori sviluppi. Roma, 8 aprile 1955

Vittorio Cafiero [*firma autografa*]

i consigLieri il presidente

Carlo Chiarini Vittorio Cafiero [*firma autografa*] Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
[*firme autografe*]

Adriano Cambellotti [*nominativo annotato a matita*]

Verbale n° 18
Seduta del Consiglio del 2 maggio 1955

O.D.G.

- 1) Sede dell'Ordine
- 2) U.I.A.
- 3) Richiesta proroga concorso di Bologna. Arch. Aymonino ed altri
- 4) Richiesta proroga concorso Teatro Rimini. Arch. Insolera ed altri
- 5) Richiesta nomina giuria concorso Valletta di Belfiore arch. Insolera ed altri
- 6) Richiesta cancellazione dall'Albo dell'arch. Gasparri A.
- 7) Proposta in merito alla Cassa Mutua. Arch. Battaglini
- 8) Parere avv. Uras. Concorso Caserma Vigili del Fuoco ad Ancona
- 9) Nuove iscrizioni: Celata Osvaldo, Corona Armando, Durand de la Penne Renzo, Fioroni Alessandro, Maraffa [*Marraffa*] Roberto, Melotti Franco, Viettone Piergiovanni, Brusa Severino. (abilitati con riserva)

Presenti: Cafiero, Monaco, Bastianello, Cambellotti, Fiorentino, Chiarini. Segr. Gatti Diambra

Il Consiglio in apertura di seduta delibera di inviare un telegramma al nuovo Presidente della Repubblica Italiana on. Giovanni Gronchi.

- 1) Il Consiglio decide d'inviare al Sindaco di Roma una richiesta ufficiale per ottenere come nuova sede la casa del Valadier sulla via Flaminia 2) Cafiero legge la lettera di Reggiori, Presidente del Consiglio

Nazionale in cui si comunica che il Consiglio Nazionale ha fatto voti perché l'U.I.A. torni al vecchio Statuto. Fiorentino propone d'inviare una lettera agli Ordini che hanno aderito alla nostra iniziativa, spiegando la situazione a tutt'oggi. Il Consiglio approva. Bastianello propone un'azione decisa e la costituzione della Sezione italiana dell'U.I.A.

Fiorentino propone di attendere la riunione dell'U.I.A. del 9 maggio per vedere se le nostre richieste saranno accolte. Il Consiglio approva. Cafiero propone di rispondere all'arch. Reggiori dicendo:

- a) siamo anche noi rammaricati per le decisioni prese da Libera e al tempo stesso ci rallegriamo con lui per la sua elezione;
- b) siamo lieti che condivida il nostro punto di vista sull'U.I.A.;
- c) che attendiamo la riunione UIA del 9 maggio dopodiché, se nulla è stato concretato, ci sentiamo liberi di proseguire la nostra azione.

3) Richiedere un congruo rinvio ritenendo il tempo non sufficiente per uno studio così complesso. 4) Idem.

5) Inviare lettera sollecitando la nomina della Commissione.

6) Si accettano le dimissioni.

7) Scrivere che condividiamo il Suo punto di vista, ma che è uscito un progetto di legge che prevede una cassa comune con gli Ingegneri e che tale soluzione ci sembra buona. Detto progetto di legge è in visione alla sede dell'Ordine, sul bollettino dell'Ordine Nazionale degli Ingegneri n° 3. 8) Inviare all'arch. Antonio Nervi copia della lettera dell'avv. Uras.

9) Si accettano le nuove iscrizioni.

La seduta è aggiornata.

Roma, 2 maggio 1955

i consigLieri

Vincenzo Monaco

Edvaldo Bastianello

Mario Fiorentino

Carlo Chiarini

[firme autografe]

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 19

Seduta del Consiglio del 16 maggio 1955

O.D.G.

1) Comune di Pomezia. Richiesta rappresentante Com.ne Edilizia

2) Iscrizione Santalena. Risposta e parere dell'avv. Uras

3) Rimborso spese Centro Studi

4) Nuove iscrizioni: Serpe Giorgio *[Sergio]* - Mirri Franco - Coletta Giorgio - Colasanti Vincenzo - Campos-Venuti Giuseppe - Brugnoli Sergio - Bonelli Alfonso - Vescovo Giorgio - Uliscia Marcella - Pozzi Augusta Desideria - (abilitazione provvisoria)

Presenti: Cafiero, Monaco, Bastianello, Cambellotti, Chiarini

- 1) Il Consiglio, dopo averlo interpellato, ha designato l'arch. Adriano Cambellotti.
- 2) Si demanda all'arch. Chiarini l'incarico di parlare con il giudice Liguori - Ministero di Grazia e Giustizia - circa l'iscrizione di Santalena.
- 3) Cafiero propone che il nostro credito presso il Centro Studi venga convertito in altrettante iscrizioni di £. 1.000 ciascuna, pari al credito stesso.
- 4) Si deliberano le iscrizioni all'O.D.G.

Roma, 16 maggio 1955

i consigLieri

Vincenzo Monaco
Edvaldo Bastianello
Carlo Chiarini
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero

Verbale n° 20
Seduta del Consiglio del 14 giugno 1955

O.D.G.

- 1) Iscrizione Santalena
- 2) Circolare del Consiglio Nazionale. Aumento contributo annuale
- 3) Comune di Roma. Risposta alla nostra richiesta di avere in locazione la casina del Valadier
- 4) "Agere". I Convegno del Progresso Edile 1955
- 5) Ordine degli Architetti della Provincia di Padova. Nuovo regolamento professionale degli Ingegneri - Architetti - Geometri
- 6) Dr. arch. Lorenzo Chiaraviglio - Cooperativa Edilizia "Le Maggiolate". Vertenza
- 7) Nuove iscrizioni: D'Erme Vittorio - Grimaldi Carlo - Greci Giuliano - Sartogo Francesca - Scalera Marcella - Stara Mario - Tomadini Giuseppe - (abil. provvisoria)
- 8) Varie

Presenti: Cafiero, Pasquarelli, Monaco, Fiorentino, Bastianello, Cambellotti, Chiarini

- 1) L'Ordine ritiene che, in base all'art. 2, il caso vada esaminato dalla competente Commissione alla quale si inoltra per il tramite del Ministro degli Esteri.
- 2) Si prende atto.
- 3) Si prende atto della lettera del Sindaco. Cafiero propone il palazzo Clementino alla Stazione. Quaroni propone il Granaio dei Cerchi.
- 4) Si prende atto.
- 5) Si demanda alla rassegna "L'Ordine" per la pubblicazione.
- 6) Si prende atto.
- 7) Si prende atto e si ratificano le nuove iscrizioni.
- 8) Quaroni propone di indire un'Assemblea Generale per mettere al corrente gli iscritti dei rapporti tra Ordine Provinciale e Ordine Nazionale A.N.I.A.I.

Roma, 14 giugno 1955

i consigLieri

Luigi Pasquarelli
Vincenzo Monaco
Mario Fiorentino
Edvaldo Bastianello
Carlo Chiarini
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero

Verbale n° 21
Seduta del Consiglio del 1° luglio 1955

O.D.G.

- 1) Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma. Elezioni suppletive per la sostituzione di un componente del Consiglio Nazionale
- 2) Ordine interprovinciale Architetti: provincie di Venezia, Belluno, Rovigo e Vicenza. Elezioni suppletive Cons. Naz.le.
- 3) Consiglio Nazionale Architetti. Aumento contributo annuale
- 4) Vertenza Contessi - Moz
- 5) Specifica Ferrante Alberto. Collaudo strada
- 6) Ministero L.L.P.P.. Applicazione Tariffa Nazionale Ingegneri e Architetti. Circolare 12.6.1953, n° 13415
- 7) Lettera Soprintendenza monumenti del Lazio
- 8) Nuove iscrizioni: Camaiti Marcello - Capitani Antonio - Pellegrin Luigi - Pontillo Alberto - Rizzardi Temprini Giulio: abil. provvisoria
- 9) Concorso Velodromo (C.O.N.I.)

Presenti: Cafiero, Chiarini, Bastianello, Pasquarelli, Fiorentino, Cambellotti, Monaco. Collaboratrici
Segreteria: De Santis *[De Sanctis]*, Selem

- 1) Dopo breve discussione, su proposta dell'arch. Cafiero, viene nominato, all'unanimità, quale Segretario del Vice Presidente del Consiglio Nazionale, l'arch. David Gazzani. Si delibera d'inviare immediatamente lettera, per conoscenza, alla Procura della Repubblica ed al Consiglio Naz.le
- 2) Rispondere agli Ordini interprovinciali spiegando che per ordine di carattere funzionale si ritiene necessario che si elegga un professionista residente a Roma.
- 3) Il Consiglio è d'accordo sull'aumento proposto dal Consiglio Naz.. Delibera, inoltre, che per l'anno 1956 l'aumento venga aggiunto alle quote degli iscritti e che dal luglio 55 al dicembre dello stesso anno tale aumento venga integrato dai fondi dell'Ordine di Roma.
- 4) Su proposta di Cafiero, si delibera di rimettere alla Commissione dei Probiviri la relazione dell'arch. Contessi per constatare se corrisponde alle sue dichiarazioni verbali.
- 5) La specifica deve essere restituita all'arch. Ferrante. Il Comune deve inoltrarla all'Ufficio del Genio Civile competente. L'arch. Ferrante prenda contatto con l'arch. Cambellotti.
- 6) Si prende atto in attesa di completare il carteggio da trasmettere agli interessati.
- 7) Rispondere alla Commissione dopo aver assunto informazioni dall'interessato.
- 8) Si approvano le nuove iscrizioni di cui all'O.D.G..
- 9) L'Ordine, su segnalazione di Chiarini, invierà una lettera al C.O.N.I. chiedendo chiarimenti ed eventuali rettifiche a quello che è già stato pubblicato in merito (Art. 8 della legge sulla Stampa).

Roma, 1° luglio 1955

i consigLieri

Ludovico Quaroni
Edvaldo Bastianello
Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
Vincenzo Monaco
Carlo Chiarini
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

iL presidente

Vittorio Cafiero

Verbale n° 30
Seduta del Consiglio del 20 luglio 1955 *[corretto a penna in 1956]*

[Verbale erroneamente trascritto nel Registro a pag. 114, dopo il Verbale n°. 29 della Seduta del Consiglio del 26 gennaio 1956, come si ricava dalla nota scritta in rosso ad inizio pagina: "Verbale n.° 30 della Seduta del 20-7-1955 che andava inserito a pag. 104". È dunque da considerare errata la correzione a penna "1956" fatta in aggiunta alla data del 20 luglio]

O.D.G.

- 1) Dr. Arch. Bruno Beer. Richiesta di iscrizione
- 2) Iscrizione Santalena
- 3) "L'Architettura". Lettera del Dr. Arch. Bruno Zevi
- 4) Consiglio Nazionale Architetti. Norme di etica professionale dell'Ordine del Piemonte
- 5) Lettera del Dr. Arch. Carlo Melograni: chiede proroga scadenza Concorso Istituti Farmacologia e Chimica

- 6) Nuove iscrizioni: Biglioni Giuseppe Cerocchi Riccardo

Indrizzi Paolo Nonis Andrea

Presenti: Cafiero, Fiorentino, Cambellotti, Chiarini, Pasquarelli

- 1) Su parere del consulente legale dell'Ordine e vista la situazione del Dr. Arch. B. Beer, il Consiglio ritiene di iscriverlo all'Albo, salvo il perfezionamento della pratica.
 - 2) Inviare lettera di precisazione al Ministero degli Esteri.
 - 3) Rispondere alla rivista inviando le notizie più urgenti; le altre usciranno sulla "Rassegna" dell'Ordine.

 - 4) Si prende atto e si demanda alla "Rassegna" per la pubblicazione. 5) Si prende atto. Si è già provveduto.
 - 6) Si ratificano le nuove iscrizioni di cui all'O.D.G.
- Roma, 20 luglio 1955

i consigLieri

Mario Fiorentino
Adriano Cambellotti
Carlo Chiarini
Luigi Pasquarelli
[nominativi annotati a matita]

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 22
Seduta del Consiglio del 3 agosto 1955

O.D.G.

1) Nomina del rappresentante della regione per la Commissione giudicatrice dei Concorsi INA - Casa
Presenti: Cafiero, Cambellotti, Chiarini, Monaco, Quaroni

1) Il Consiglio delibera di nominare il dr. arch. Lorenzo Chiaraviglio quale rappresentante della regione per la Commissione giudicatrice dei Concorsi INA - Casa
Roma, 3 agosto 1955

i consiglieri

Vincenzo Monaco
Ludovico Quaroni
[firme autografe]
Carlo Chiarini
Adriano Cambellotti *[nominativi annotati a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 23
Seduta del Consiglio del 19 settembre 1955

O.D.G.

- 1) Lettera del Consiglio Nazionale: iscrizione Santalena
- 2) Ordine Architetti delle Marche. Incremento occupazione professionale
- 3) Vertenza Moz - Contessi. Risposta Commissione Probiviri
- 4) Arch. Alberto Stramaccioni. Equiparazione laurea in Architettura per concorso Direttore ufficio tecnico comunale
- 5) Arch. Carmelo Antoci. Richiesta di intervento presso l'assessorato regionale turismo e spettacolo
- 6) Lettera arch. Chiaraviglio
- 7) INA - Casa. Concorsi
- 8) Nuove iscrizioni: Cecchini Angelo, Dall'Osteria Graziella, De Feo Vittorio, Mancini Ugo, Montori Adriana, Ottaviani Cesare, Palpacelli Francesco, Tronconi Maria Luisa (abil. provvisoria)
- 9) Varie

Presenti: Cafiero, Fiorentino, Cambellotti, Pasquarelli, Chiarini. Segr. Selem

1) Pasquarelli è contrario all'iscrizione del Santalena ritenendo che il Consiglio abbia tutto il potere di decidere, avendo sempre avuto risposte evasive dagli organi superiori a cui si è rivolto.
Fiorentino propone, per la decisione della questione, di inviare una lettera alla Commissione istituita per legge presso il Ministero della P. I. e, per conoscenza, al Ministero degli Esteri. La proposta è accettata.

- 2) Pasquarelli è incaricato di redigere una lettera per il Ministro dei L.L.P.P. sulle questioni sollevate dal Consiglio dell'Ordine delle Marche.
- 3) Si decide di dare comunicazione agli architetti Moz e Contessi della risposta della Commissione dei Probiviri.
- 4) Si decide di inviare lettera al Comune di Orvieto e, per conoscenza, all'arch. Stramaccioni, richiamando l'attenzione sulla omissione della qualifica di architetto in quanto per il posto di "Direttore Tecnico" il titolo di architetto è equipollente a quello di ingegnere a tutti gli effetti di cui trattasi sul bando stesso.
- 5) Inviare lettera all'Assessorato generale per il turismo e lo spettacolo e, per conoscenza, all'arch. Antoci ed all'Ordine degli Architetti di Palermo, nella quale faremo presente che la legge professionale vigente nello Stato Italiano è la stessa nei riguardi degli ingegneri e degli architetti. In detta legge fanno eccezione solo alcune competenze specifiche da attribuire o all'ingegnere o all'architetto singolarmente.
- 6) Si prende atto della lettera dell'arch. Chiaraviglio.
- 7) Sui concorsi INA - CASA, Chiarini propone di inviare lettera alla gestione in cui si chiede: che la graduatoria dei vincitori il concorso sia pubblicata; che si diano schiarimenti sugli eventuali criteri di scelta accennati nell'art. 5 del concorso tipo A; che le assegnazioni dei lavori vengano fatte direttamente dalla Gestione e non dalle stazioni appaltanti; che si pubblichi l'elenco delle assegnazioni fatte ad ogni professionista e ad ogni gruppo.
Pasquarelli è contrario in nome della libera concorrenza.
Cafiero propone l'istituzione di un comitato di capi gruppo che deve discutere delle assegnazioni.
Si delibera d'inviare una lettera all'INA - CASA in cui si chiede che si pubblichi l'esito del concorso e in cui si raccomanda di fare non una graduatoria ma un elenco paritetico di idonei.
- 8) Si accettano le domande delle nuove iscrizioni di cui all'O.D.G..
- 9) Si dà mandato all'arch. Cambellotti di fare l'abbonamento per conto dell'Ordine alle seguenti riviste: "Casabella", "Urbanistica", "Architettura", "Arch. Review" e "Arch. d'aujourd'hui".

Roma, 19 settembre 1955

i consigLieri

Mario Fiorentino

Luigi Pasquarelli

Carlo Chiarini

[firme autografe]

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 24

Seduta del Consiglio del 14 ottobre 1955

O.D.G.

- 1) Proposta di nomina dell'arch. Bruno Fabrizio a membro supplente Com.ne Specifiche
- 2) Lettera all'arch. Piccinato e all'ing. Gardella
- 3) La Commissione delle Specifiche sottopone al Consiglio il seguente quesito: se una richiesta di revisione di parcella rivolta direttamente da un ente all'Ordine è soggetta a tassa di revisione. Se la parcella è inviata dall'ente tramite l'interessato è ugualmente soggetta alla tassa di revisione
- 4) Città di Formia. Modalità per la pubblicazione sul bollettino dell'Ordine del bando di concorso
- 5) Richiesta perché l'Ordine si interessi del trasferimento dell'Ufficio Tecnico Comunale
- 6) Prendere visione risposte nn. 350, 345
- 7) Nuove iscrizioni: Caleca Stefano, Ciarla Fulvia, D'Addario Aldo Antonio, Ferretti Giorgio, Polazzo Piermarco (abilitazione provvisoria).

Presenti: Cafiero, Pasquarelli, Cambellotti, Chiarini, Monaco

- 1) Si approva la nomina dell'arch. Bruno Fabrizio a membro supplente della Commissione delle Specifiche su proposta del Presidente della Commissione stessa.
- 2) Inviare una lettera di congratulazioni, da parte del Consiglio, ai colleghi Gardella e Piccinato per il premio Olivetti.
- 3) Il Consiglio ritiene che sia sempre il professionista a richiedere il visto su parcelle di onorari per lavori eseguiti per conto di Enti locali e che al professionista stesso sia addebitata la tassa di revisione.
- 4) Rispondere che l'inserzione sul bollettino è gratuita e che sarà pubblicata nel prossimo numero.
- 5) Pur riconoscendo il disagio derivante dallo spostamento del servizio dell'Ufficio Tecnico Comunale, non è pertinenza dell'Ordine entrare nel merito delle decisioni di organizzazione interna dell'Amministrazione Comunale.
- 6) Sta bene.
- 7) Si ratificano le nuove iscrizioni di cui all'O.D.G..

Roma, 14 ottobre 1955

i consigLieri

Luigi Pasquarelli
Carlo Chiarini
Vincenzo Monaco
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 25

Seduta del Consiglio del 9 novembre 1955

O.D.G.

- 1) Controversia tra l'arch. Lucertoni e la Soc. Edilizia Mantegazza. Lettera del legale della Società 2) Congresso Consigli Ordini Architetti

Presenti: Bastianello, Pasquarelli, Fiorentino, Cambellotti, Chiarini. Segr. Gatti, Selem

- 1) Si prende atto
- 2) Fiorentino propone che l'Ordine di Roma si faccia promotore di un convegno dei Consigli provinciali di tutti gli Ordini di Architetti. Il Consiglio approva e dà mandato a Fiorentino e Bastianello di preparare un memoria sui seguenti punti:

- 1) Organismi rappresentativi degli Architetti; 2) Rapporti A.N.I.A.I. - Ordini;
- 3) Legge professionale.

Fiorentino propone uno scambio di idee su tale problema con personalità del mondo professionale. Bastianello è contrario e propone che ogni decisione sull'utilità di tale scambio sia presa solo con il Consiglio al completo. Chiarini propone che i tre punti siano sottoposti a discussione in Assemblea Generale. Il Consiglio approva.

Roma, 9 novembre 1955

i consigLieri

Edvaldo Bastianello Luigi Pasquarelli Mario Fiorentino Carlo Chiarini *[firme autografe]*
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

iL presidente
Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 26
Seduta del Consiglio del 18 novembre 1955

O.D.G.

- 1) Comune di Roma. Richiesta di tre nominativi per la Commissione giudicatrice dei concorsi sulla sistemazione urbanistica di via Giulia e Tor di Nona
- 2) Dr. Arch. Giulio Roisecco. Richiesta proroga concorso Comune La Spezia. Gruppo edifici biblioteca, Museo e Centro Cultura
- 3) Memoriale Congresso Ordini. Relatori: Fiorentino, Bastianello
- 4) Nuove iscrizioni. Vitalini Alberto (abil. provv.). Castelli Bruno trasferito dall'Ordine della Toscana

Presenti: Cafiero, Pasquarelli, Cambellotti, Fiorentino, Bastianello

- 1) Il Consiglio decide di segnalare gli arch.i Leonardo Benevolo, Saverio Muratori e Bruno Zevi a far parte della Commissione giudicatrice.
 - 2) Il Consiglio ritiene di non accogliere la richiesta di proroga del concorso bandito dal Comune di La Spezia inoltrata dall'arch. Roisecco perché pervenuta a troppa breve scadenza di una proroga già concessa dall'ente banditore.
 - 3) L'arch. Bastianello legge la bozza di una lettera da lui preparata e rivolta ai Consigli degli Ordini in cui rileva la necessità di un ente veramente rappresentativo che tuteli la categoria degli architetti ed enumera le varie associazioni e i sindacati, ciascuno dei quali non ha la veste sufficiente a rappresentare i diritti della categoria. Gli architetti italiani, egli dice, devono costituire un organo nazionale. Conclude con un invito ad una riunione degli Ordini da tenersi a Roma.
Fiorentino dichiara che i problemi sono due.
1°. La struttura degli Ordini, il funzionamento.
2°. A.N.I.A.I.. La categoria degli Architetti ha trovato un appoggio dall' A.N.I.A.I. in quanto associati agli ingegneri. Si ha il dubbio che oggi il vantaggio sia per finire. Valutare a fondo se la presente struttura sia utile o no a noi. È un'avventura formare una nuova associazione indipendente. Cafiero rileva la differenza tra Ordini provinciali e Consiglio Nazionale. Quest'ultimo è statico. Occorre unire le forze e le possibilità degli Ordini in una Federazione di tutti gli Ordini d'Italia. E si domanda se sia ancora vantaggioso essere associati all' A.N.I.A.I..
Fiorentino rileva la necessità d'inviare all' A.N.I.A.I. architetti più rappresentativi e che abbiano del prestigio e di creare un nucleo d'ingegneri edili per sbloccare una situazione equivoca.
 - 4) Si accettano le iscrizioni dei colleghi Castelli Bruno, trasferito dall'Ordine della Toscana, e di Vitalini Alberto (abil. provvisoria).
- Roma, 18 novembre 1955

i consigLieri

Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
Edvaldo Bastianello
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

iL presidente
Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 27
Seduta del Consiglio del 14 dicembre 1955

O.D.G.

1) Consulenza legale. Onorari 2) Varie: nn. 550, 566, 567, 568 3) Nuove iscrizioni: Beer Bruno

Drisaldi Dagoberto Paladini Vinicio

Presenti: Cafiero, Bastianello, Cambellotti, Monaco, Chiarini. Segr. Selem

1) Si propone d'inviare all'avv. Uras una lettera con decisione di rescindere il contratto a partire dal 1° gennaio 1956. Il Consiglio approva. 2) N. 550. Si decide la pubblicazione per intero sul bollettino.

N. 566. Si demanda a Chiarini la preparazione della risposta.

N. 567-568. Si prende atto.

3) Si ratificano le domande d'iscrizione di cui all'O.D.G..

Roma, 14 dicembre 1955

i consigLieri

Edvaldo Bastianello

Vincenzo Monaco

Carlo Chiarini

[firme autografe]

Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 28
Seduta del Consiglio del 19 gennaio 1956

O.D.G.

1) Comune di Roma. Risposta al n° 400

2) Confederazione Italiana professionisti e artisti. Nuovo Consiglio 3) Avv. Domenico Uras. Risposta al n° 597

4) Lettera del legale della Soc. edilizia S.E.M. (arch. Lucertoni)

5) Prefettura di Roma n° 587. Soccorso invernale

6) Nuove iscrizioni: Ercadi Egisto (abil. provv.) Adamoli Ippolita "

Presenti: Cafiero, Pasquarelli, Quaroni, Fiorentino, Bastianello, Cambellotti, Chiarini. Segr. De Sanctis

1) Si prende atto.

2) Si prende atto.

3) Il Consiglio decide di rispondere che appena si sarà orientato e avrà studiata la questione, procederà a raggiungere un accordo riguardante gli onorari da corrispondere.

4) Si risponde al legale avv. Addamiano, specificando che la Commissione delle Specifiche non può entrare in merito sulla qualità del progetto e, comunque, essendo già iniziato un procedimento penale, l'Ordine non può intervenire.

5) Si risponde dichiarando che per norme statutarie l'Ordine non ha autorità a devolvere somme in favore di quanto richiesto.

Si ratificano le nuove iscrizioni di cui all'O.D.G.

Roma, 19 gennaio 1956

i consigLieri

Luigi Pasquarelli
Ludovico Quaroni
Mario Fiorentino
Edvaldo Bastianello
Carlo Chiarini
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

iL presidente
Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 29
Seduta del Consiglio del 26 gennaio 1956

O.D.G.
1) Lettera di incarico - tipo

Presenti: Cafiero, Pasquarelli, Fiorentino, Monaco, Cambellotti, Quaroni

1) Cafiero propone di unire alla denuncia del dazio presso il Comune tutti gli elementi del progetto con l'incarico su carta bollata, bollo dell'Ordine, in quanto ciò rappresenta una garanzia d'impegno per il cliente e per il professionista.
Quaroni riferisce sullo studio della lettera d'incarico - tipo.
Roma, 26 gennaio 1956

i consigLieri

Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
Vincenzo Monaco
Ludovico Quaroni
[firme autografe]
Adriano Cambellotti *[nominativo annotato a matita]*

iL presidente
Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 31 *[Il Verbale n. 30 è relativo alla Seduta del Consiglio del 20 luglio 1955, ed è stato erroneamente trascritto nel Registro a pag. 114, tra i Verbali delle Sedute del 26 gennaio e del 26 marzo 1956. si legge infatti in una nota scritta in rosso: " Verbale n°. 30 della seduta del 20-7-1055 che andava inserito a pag. 104"]*
Seduta del Consiglio del 26 marzo 1956

O.D.G.

- 1) A.N.I.A.I. Centro Nazionale per l'Edilizia e la Tecnica Ospedaliera. Convegno studi relativi all'Edilizia e Tecnica Ospedaliera
- 2) Presidenza del Consiglio dei Ministri. "Preprogettazione nell'industria edile". Programma relativo al progetto G.P.A.
- 3) Ufficio speciale nuovo P. R.
- 4) Intendenza di Finanza. VI dichiarazione dei redditi
- 5) Nuove iscrizioni. Cercato Paolo (abil. provv.) Trasferito dall'Ordine di Milano Romano Mario (E. St.) Toniolatti Giorgetta (abil. provv.)

Presenti: Cafiero, Pasquarelli, Fiorentino, Chiarini, Monaco, Bastianello. Segr. Selem

- 1) Si risponde di aderire al Convegno e d'inviare un rappresentante nella persona del Presidente dell'Ordine il quale, sarà a sua volta rappresentato dalla Dr. Arch. Maria Vittoria Calzolari.
- 2) Si risponde dicendo di aver preso atto e che si darà pubblicità alla cosa.
- 3) Si risponde sullo schema della lettera dell'Ordine degli Ingegneri.
- 4) Si prende atto e si dà l'incarico all'arch. Monaco di redigere la risposta.
- 5) Si ratificano le nuove iscrizioni di cui all'O.D.G.

Roma, 26 marzo 1956

i consigLieri

Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
Carlo Chiarini
Vincenzo Monaco
Edvaldo Bastianello [*nominativi annotati a matita*]

il presidente
Vittorio Cafiero [*firma autografa*]

Verbale n° 32
Seduta del Consiglio del 16 aprile 1956

O.D.G.

- 1) Cancellazione architetti morosi: Brunetto Aurelio - Dello Sbarba Eugenio - Martin Wedard Dino - Mazzani Alcide
- 2) Dr. arch. Mario Schiavelli. Esposto n° 116
- 3) Dr. arch. Leopoldo Rota. Commissione specifiche n° 92
- 4) Prof. Cesare Gerin. Vertenza n° 91
- 5) Istituto Nazionale di Urbanistica n° 69. VI Congresso Nazionale di Urbanistica a Torino
- 6) Politecnico di Milano n° 76. Esame di stato
- 7) Dr. Arch. Maurizio Lanza n° 62/c. Esito concorso
- 8) Ministero Affari Esteri n° 149. VI Congresso australiano di Architettura
- 9) Dr. Arch. Carlo Aymonino n° 151. Richiesta giudizio scritto in merito al concorso Nazionale per la Borsa Merci in Pescara
- 10) Prendere visione lettere n° 147 A.N.I.A.I.; n° 148: Tipografia della Pace; n° 139 "Agere"; n° 62 Circolo universitario
- 11) Nuove iscrizioni: De Biase Emilio, Di Macco Paolo, Gargano Michele, Ghera Paolo, Iacchia Arturo, Mattaliano Vincenzo, Semeraro Pasquale, Tomel Omero (abilitazioni provvisorie)

Presenti: Cafiero, Quaroni, Pasquarelli, Fiorentino, Chiarini

- 1) Il Consiglio delibera di cancellare dall'Albo, per morosità i colleghi di cui all'O.D.G. e d'informare il Ministero di Grazia e Giustizia - Libere Professioni e il Comune.
- 2) Si prende atto. Scrivere alla Procura della Repubblica che concordiamo con l'esponente.
- 3) La decisione di nominare un nuovo membro supplente a far parte della Commissione delle Specifiche è stata fatta su richiesta della Commissione stessa con l'intendimento d'impraticare i giovani architetti nella revisione delle parcelle.

- 4) Si prende atto.
- 5) L'Ordine aderisce al congresso e sarà rappresentato dal Presidente.
- 6) Si prende atto.
- 7) Scrivere alla Prefettura di Pesaro chiedendo notizie sull'esito del concorso dovendo darne notizia ad alcuni iscritti che si sono rivolti all'Ordine. 8) Già risposto.
- 9) Si prende atto.
- 10) Si prende atto.
- 11) Vengono ratificate le nuove iscrizioni di cui all'O.D.G.

Roma, 16 aprile 1956

i consiglieri

Ludovico Quaroni
Luigi Pasquarelli
Mario Fiorentino
Carlo Chiarini
[nominativi annotati a matita]

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 33 Seduta del Consiglio del 14 maggio 1956

O.D.G.

- 1) Convocazione Assemblea Ordinaria. Elezione Consiglio
- 2) Esposto degli Architetti Scalpelli, Ferrante, Sciascia n° 13/c
- 3) Ordine Interprovinciale Architetti provincia di Venezia, Belluno, Rovigo, Vicenza. n° 178
- 4) Arch. Ettore Rossi. n° 179. Convegno di Edilizia e Tecnica Ospedaliera
- 5) Arch. Leopoldo Rota. n° 170. Periodici della Categoria
- 6) Nuove iscrizioni: Asso Margherita - De Paolis Guidacci Renato - Osti Bruno - Santuccio Concetto (abilitazioni provvisorie)

Presenti: Cafiero, Fiorentino, Monaco, Pasquarelli, Quaroni, Bastianello, Chiarini. Segr. Selem

- 1) Si decide di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 5 giugno e d'inviare la cartolina tipo a tutti gli iscritti entro il giorno 24 maggio.
- 2) Lettera all'Ordine di Verona e p.c. al Consiglio Nazionale e alla Società del Filarmonico di Verona. Dall'esposto degli Arch.tti Scalpelli, Ferrante, Sciascia vincitori del concorso per la ricostruzione del Teatro, bandito dalla Società il Filarmonico, risulta che sarebbe grave il fatto che l'Ente banditore, dopo aver prescelto e premiato i suddetti concorrenti e dato loro l'incarico di redigere un progetto esecutivo, avesse affidato successivamente l'incarico del progetto ad altri professionisti, ed ancor più grave sarebbe se la successiva scelta fosse stata fatta nelle persone di concorrenti allo stesso concorso.

Preghiamo quindi l'Ordine di Verona di volerci rendere edotti sulla questione e, se nel caso, abbia già preso iniziative o espresso rimostranze sul problema così come ci è stato esposto.

3) Si demanda la discussione al giorno venerdì 18 c.m.

4) Lettera all'arch. Ettore Rossi. Si prende atto e più che al suo caso particolare di cui c'informa con la lettera riservata che ha inviato al Pres. Emilio Battista, nella quale l'arch. Rossi si lamenta per non essere stato incluso tra i rappresentanti nel convegno di Edilizia e Tecnica Ospedaliera, il Consiglio si propone di prendere in esame la posizione del C.N.E.T.O. nei confronti di tutti gli Architetti.

5) Si prende atto.

6) Vengono ratificate le nuove iscrizioni di cui all'O.D.G.

Roma, 14 maggio 1956

i consigLieri

Mario Fiorentino

Vincenzo Monaco

Luigi Pasquarelli

Ludovico Quaroni

Edvaldo Bastianello

Carlo Chiarini

[nominativi annotati a matita]

il presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 34

Seduta del Consiglio del 18 maggio 1956

O.D.G.

1) Ordinamento professionale

Presenti: Cafiero, Pasquarelli, Cambellotti, Fiorentino, Quaroni, Monaco

È presente l'arch. Gazzani. Segr. Selem

1) Ordinamento della professione di architetto.

Proposta del Pres. Cafiero di fare un raffronto fra la vecchia legge e la nuova proposta. Proposta di revisione in sede di esame parlamentare da parte del Consiglio Nazionale. Lettera al Cons. Nazionale in relazione alla pubblicazione della proposta di legge.

1° - Argomenti fondamentali omessi:

a - Titolo della legge (come nella precedente).

b - Sostituzione dell'art. 2 con l'art. 10 della proposta inviata a suo tempo dall'Ordine (copiarla).

c - Per quanto concerne l'art. 61 può ammettersi l'argomentazione solo per coloro che: non abbiano potuto, per provati motivi politici (condanne) esercitare il loro diritto avendone i titoli relativi alla legge 1923 e che questa impossibilità sia stata in atto fino alla decadenza della legge stessa 23-11-1944.

d - Il Consiglio Nazionale trovi il modo, prima che la legge sia discussa in Parlamento, di rivedere le incongruenze e deficienze nella dizione.

Roma, 18 maggio 1956

i consigLieri

Luigi Pasquarelli Adriano Cambellotti Mario Fiorentino Ludovico Quaroni

Vincenzo Monaco *[nominativi annotati a matita]*

iL presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 35
Seduta del Consiglio del 25 maggio 1956

O.D.G.

1) Assemblea Ordinaria degli iscritti

Presenti: Cafiero, Fiorentino, Pasquarelli, Cambellotti, Chiarini, Quaroni. Segr. Gatti

1) Inviare comunicazione agli iscritti:

A rettifica della precedente comunicazione (prot. n. 182) si comunica che l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti è convocata nella Sede dell'Ordine per il giorno 15 giugno 1956 alle ore 17.30, in prima convocazione ed il giorno 18 giugno 1956 alla stessa ora, in seconda convocazione. Si ricorda che, qualora non si raggiungesse il numero legale per le votazioni delle elezioni delle cariche consiliari, le urne resteranno aperte nei giorni successivi non festivi dalle ore 17 alle ore 20.

Roma, 25 maggio 1956

i consigLieri

Mario Fiorentino
Luigi Pasquarelli
Adriano Cambellotti
Carlo Chiarini
Ludovico Quaroni *[nominativi annotati a matita]*

iL presidente

Vittorio Cafiero *[firma autografa]*

Verbale n° 36
Seduta del Consiglio del 11 giugno 1956

O.D.G.

- 1) Relazione attività svolta
- 2) Nuova iscrizione: Strub Mario. Accordo italo-svizzero

Presenti: Cafiero, Bastianello, Monaco, Pasquarelli, Chiarini, Cambellotti, Fiorentino, Quaroni. Segr. Gatti

1) Il Presidente arch. Cafiero legge al Consiglio la relazione preparata dal Segretario arch. Chiarini per la prossima Assemblea per l'approvazione. 2) Viene ratificata la nuova iscrizione di cui all'O.D.G..

Roma, 11 giugno 1956

i consigLieri

Edvaldo Bastianello Vincenzo Monaco
Luigi Pasquarelli
Carlo Chiarini
Adriano Cambellotti
Mario Fiorentino
Ludovico Quaroni [*nominativi annotati a matita*]

iL presidente

Vittorio Cafiero [*firma autografa*]

Verbale n° 37
Seduta del Consiglio del 18 luglio 1956

O.D.G.

1) Elezione delle cariche consiliari

Presenti: per il Consiglio uscente, Arch. Vittorio Cafiero del Consiglio insediante: Dr.i Arch.i Pasquale Carbonara, Domenico Sanzone, Mario Paniconi, Ing. Mario Zocca, Giulio Roisecco, Lorenzo Chiaraviglio, Francesco Uras, Renato Venturi. Assente l'arch. Mario Ghedina per ragioni di ufficio

1) Il Presidente del Consiglio uscente, arch. Cafiero insedia il Consiglio entrante, pregandolo di effettuare al più presto l'elezione delle cariche consiliari. L'arch. Cafiero illustra ai neo consiglieri la situazione di alcuni argomenti interessanti l'Ordine, e, tra l'altro, quella della rivista dell'Ordine stesso. L'Assemblea esamina successivamente la questione dell'avvocato dell'Ordine, rimandando però la trattazione di tutti i suddetti argomenti alla prossima seduta. I presenti ringraziano l'arch. Cafiero, il quale lascia la seduta. I Consiglieri rinviando la riunione al 25-7 alle ore 19.

Roma, 18 luglio 1956

i consigLieri

Domenico Sanzone
Mario Zocca
Renato Venturi [*nominativo annotato a matita*] Lorenzo Chiaraviglio
[*firma autografa*]
Pasquale Carbonara
Mario Paniconi
Giulio Roisecco
[*nominativi annotati a matita*]

iL presidente

Vittorio Cafiero [*firma autografa*]

Verbale n° 1
Seduta del Consiglio del 25 luglio 1956

O.D.G.

1) Nomi dei Componenti del Consiglio eletti rispettivamente alle cariche di Presidente, di Tesoriere e di Segretario 2) Comune di Roma. Nomine rappresentanti nelle Commissioni Edilizia ed Urbanistica

Presenti: Prof. Dr. Arch. Carbonara Paquale, Dr. Arch. Sanzone Domenico, Dr. Ing. Zocca Mario, Dr. Arch. Roisecco Giulio, Dr. Arch. Ghedina Mario, Dr. Arch. Paniconi Mario, Dr. Arch. Chiaraviglio Lorenzo, Dr. Arch. Venturi Renato, Dr. Arch. Uras Francesco

1) Si svolge un lungo dibattito, dopo di ché hanno inizio le votazioni che hanno il seguente risultato:

Presidente - Carbonara Segretario - Uras Tesoriere - Venturi

(8 voti) (8 voti) (8 voti)

[Ghedina
[Zocca
[Chiaraviglio

1 voto 1 voto 1 voto

A questo punto l'Arch. Carbonara, pur ringraziando il Consiglio per la manifestazione di fiducia e di simpatia, prega il Consiglio di voler accettare le sue dimissioni per motivi di carattere personale, dimissioni che egli conferma malgrado le insistenze di tutti i componenti del Consiglio.

Si procede allora a nuove votazioni che hanno il risultato seguente:

Presidente - Roisecco (8 voti) [1 astenuto]

Risultano quindi eletti, avendo essi accettato la designazione, Roisecco dr. Arch. Giulio - Presidente Uras dr. Arch. Francesco - Segretario Venturi dr. Arch. Renato - Tesoriere.

Il Consiglio nel nominare a Tesoriere dell'Ordine il Dr. Arch. Renato Venturi gli demanda espressamente la facoltà di gestire con ogni potere il c/c n° 1/21474, intestato all'Ordine stesso.

La seduta prosegue quindi sotto la presidenza di Roisecco e si passa al 2° punto dell'Ordine del giorno e cioè alla nomina dei rappresentanti nelle Commissioni Edilizia e Urbanistica.

Il Consiglio ritiene utile di rimandare la discussione a venerdì p.v. ore 8.30.

Roma, 25 luglio 1956

i consigLieri

Pasquale Carbonara Domenico Sanzone Mario Zocca
Mario Ghedina Mario Paniconi Lorenzo Chiaraviglio Renato Venturi Francesco Uras *[firme autografe]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 2
Seduta del Consiglio del 27 luglio 1956

O.D.G.

1) Comune di Roma. Nomina rappresentanti nelle Commissioni Edilizia ed Urbanistica

Presenti: Prof. Dr. Arch. Giulio Roisecco, Ing. Mario Zocca, Dr. Arch. Mario Paniconi, Dr. Arch. Mario [Lorenzo] Chiaraviglio, Dr. Arch. Renato Venturi, Dr. Arch. Domenico Sanzone, Dr. Arch. Francesco Uras, Dr. Arch. Mario Ghedina, Prof. Dr. Arch. Pasquale Carbonara

Il Consiglio inizia la discussione per la scelta dei rappresentanti di cui al punto 1° dell'O.D.G. e nomina le seguenti tre terne: Commissione Edilizia I^a terna Cambellotti Adriano, Dall'Olio Claudio, Greco Saulle.

II^a " Barucci Pietro, Minnucci Gaetano, Rustichelli Rodolfo.

Commissione Urbanistica

La Padula Attilio, Pallottini Mariano, Scalpelli Alfredo.

Nel designare i suddetti nominativi il Consiglio ha ritenuto opportuno adottare i seguenti criteri:

- 1) che i rappresentanti siano scelti all'infuori dei componenti del Consiglio;
- 2) che i rappresentanti siano scelti fra gli iscritti dotati di adeguata esperienza professionale;
- 3) che i rappresentanti siano liberi da ogni particolare rapporto che possa comunque esporre il loro operato nelle Commissioni a speculazioni lesive del buon nome della Categoria;
- 4) che i rappresentanti siano nominati con criterio di avvicendamento.

Roma, 27 luglio 1956

i consigLieri

Mario Zocca

Mario Paniconi Lorenzo Chiaraviglio Renato Venturi Domenico Sanzone Francesco Uras Mario Ghedina Pasquale Carbonara [firme autografe]

iL presidente

Giulio Roisecco [firma autografa]

Verbale n° 3

Seduta del Consiglio del 31 luglio 1956

O.D.G.

- 1) Lettera n° 249 del Dr. Arch. Antonio Pecilli. Richiesta chiarimenti sull'art. 2 del nuovo Ordinamento Professionale
- 2) Esposizione triennale antincendi n° 266. Comitato d'onore Convegno Nazionale S.T.A. "56"
- 3) Lettera (per conoscenza) del dr. Arch. Raffaele Contigiani, n° 17/c. Esito concorso
- 4) Ordine Architetti del Piemonte n° 267. Segnalazioni articolo "I Peripatetici"
- 5) Esposto dell'arch. Giandomenico Spinozzi n° 291. Concorso "Pro Erigendo Seminario Arcivescovile"

Presenti: Presidente, Giulio Roisecco

Consiglieri: Mario Zocca, Domenico Sanzone, Mario Ghedina, Mario [Lorenzo] Chiaraviglio

- 1) Si risponda che il nuovo ordinamento professionale è ancora allo studio e che il richiedente, professore di scuola media, per esercitare la libera professione dovrà regolarsi secondo le vigenti disposizioni.
- 2) Il Presidente aderisce all'invito di far parte del Comitato d'onore. Lettera di ringraziamento.
- 3) Si prende atto.

4) Si ringrazia della segnalazione. 5) Si prende atto.

Roma, 31-7-1956

i consigLieri

Mario Zocca Domenico Sanzone Mario Ghedina Lorenzo Chiaraviglio *[firme autografe]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 4
Seduta del Consiglio del 6 settembre 1956

O.D.G.

- 1) Invito dell'Ordine interprovinciale degli Architetti di Venezia, Belluno, Rovigo e Vicenza alla riunione dei Presidenti degli Ordini indetta in Venezia in occasione della riunione del Consiglio Nazionale degli Architetti
- 2) Varie

Presenti: Presidente, Roisecco Consiglieri: Paniconi, Zocca, Venturi, Uras

1) Il Consiglio, visto il programma della riunione di Venezia, dà incarico al Presidente di parteciparvi in rappresentanza del Consiglio stesso, raccomandandogli di far presenti - nella trattazione dell'argomento "tariffe professionali" i seguenti punti:

1) norma che stabilisce che gli onorari fissati dalla tariffa costituiscono la retribuzione minima, anche in caso di pattuizioni diverse.

2) revisione dell'art. 7 per renderlo meno rigido - e perciò più facilmente applicabile - prevedendo un aumento variabile a discrezione caso per caso.

3) completamento della tabella A, almeno fino ad importi di un miliardo.

4) revisione - con criteri più moderni - delle classi e delle categorie dell'art. 14.

5) inclusione nella tariffa di alcune norme da applicare obbligatoriamente nei concorsi.

6) revisione della tabella B (elevando la quota per il progetto di massima e introducendo una quota per la condirezione architettonica).

2) Varie. Il Consiglio, in vista del prossimo trasferimento nel comprensorio dell'EUR di importanti edifici pubblici, e considerata l'opportunità che gli incarichi di progettazione di tali edifici vengano affidati mediante concorsi pubblici nazionali, decide di intervenire presso il Commissario dell'EUR per ottenere che venga seguito il detto sistema.

Il Consiglio si aggiorna alle ore 19 del 13 settembre.

Roma, 6 settembre 1956

i consigLieri

Mario Paniconi Mario Zocca Renato Venturi Francesco Uras *[firme autografe]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 5
Seduta del Consiglio del 13 settembre 1956

O.D.G.

- 1) Ricorso del Dr. Tommaso Pellegrini contro l'opera dell'arch. Fagiolo Vittorio. Prot. n° 319
- 2) Istituto Nazionale Urbanistica. Programma VI Congresso Nazionale di Urbanistica. Prot. n° 313
- 3) Esposto del Prof. Cesare Gerin contro l'opera professionale svolta dall'arch. Costantino Vetriani nella costruzione di una villa di sua proprietà in località "Tor Materno" (Anzio). Prot. n° 50/s
- 4) Nuove iscrizioni: Busiri Vici Saverio; Casale Franco; Mattioli Maria Teresa (abilitazione provvisoria)
Trasferimento: dall'Ordine di Trieste a quello di Roma e del Lazio: Piccinini Canziani Vittorio

Presenti: Presidente, Roisecco
Consiglieri: Chiaraviglio, Venturi, Sanzone, Ghedina, Uras

Riprendendo l'esame degli argomenti che saranno trattati alla prossima riunione di Venezia del Consiglio Nazionale, si è manifestata una certa perplessità tra i Consiglieri sul contenuto degli articoli 2, 3 e 61 del testo concordato dall'apposita Commissione per il nuovo ordinamento professionale. In particolare: per quanto riguarda l'art. 2 si ritiene opportuno suggerire la modifica con la seguente aggiunta: "tale norma si applica soltanto a quei dipendenti legati da rapporto d'impiego a carattere permanente".

Per l'art. 61: limitarne l'applicabilità a chi, per motivi indipendenti dalla sua volontà, non abbia usufruito della legge 24-VI-1923, n° 1395 art. 10. 1) Passando all'Ordine del giorno il Consiglio, pur deplorando il tono della frase attribuita all'arch. Fagiolo, passa agli atti il ricorso del dr. Tommaso Pellegrini perché irrilevante.
2) Prende atto del VI Congresso Nazionale di Urbanistica.
3) Rinvia alla successiva seduta l'esame dell'esposto del Prof. Gerin contro l'arch. Vetriani.
4) Vengono ratificate le nuove iscrizioni e deliberato il trasferimento di cui all'O.D.G.

Roma, 13 settembre 1956

i consigLieri

Lorenzo Chiaraviglio Renato Venturi Domenico Sanzone Mario Ghedina Francesco Uras *[firme autografe]*

il presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 6
Seduta del Consiglio del 27 settembre 1956

O.D.G.

- 1) Relazione Congresso di Venezia
- 2) Vertenza Prof. Gerin - Architetto Vetriani
- 3) Prendere visione: Risposta al n° 327 dell'Esposizione Universale di Roma. Risposta al n. 324 dell'Ordine degli architetti di Treviso

Presenti: Presidente: Roisecco
Consiglieri: Ghedina, Zocca, Pediconi *[Paniconi]*, Venturi, Sanzone, Carbonara, Uras

1) Il Presidente riferisce sui due argomenti principali discussi al Congresso di Venezia, e cioè il progetto del nuovo ordinamento professionale e 3. L'ORGANISMO DIRETTIVO 321

la revisione della tariffa: sul primo argomento il Consiglio Nazionale, dopo aver rilevato che il maggior pericolo di invadenze del campo proprio degli Architetti è costituito dalla probabile approvazione del nuovo ordinamento della professione di Geometra, di cui è stata già preparata una proposta di legge per il Parlamento, raccomanda un'azione comune con gli Ordini degli Ingegneri per prevenire tale approvazione; raccomanda inoltre agli Ordini di vigilare sugli abusi nell'esercizio della professione da parte di persone non qualificate e di promuovere, nei casi individuati, la necessaria azione legale.

Per quanto riguarda la revisione della tariffa professionale, il Consiglio Nazionale ha comunicato di aver promosso un'azione immediata e provvisoria tendente ad aumentare del 40% gli onorari a percentuale ed a portare a 2.000 lire-ora quelli a vacazione, e di aver iniziato lo studio di un nuovo testo che invierà all'esame dei vari Ordini prima di proporre l'approvazione; ha assicurato di tener presenti, nella compilazione di tale nuovo testo, le raccomandazioni dell'Ordine di Roma e di includervi - in particolare - il concetto del minimo obbligatorio ed una serie di articoli intesi a disciplinare i concorsi architettonici.

2) Vertenza Vetriani - Gerin. Il Consiglio decide d'invitare l'arch. Vetriani a fornire una relazione scritta sulle vicende dell'adempimento del suo incarico; di riprendere la discussione dopo aver ricevuto la detta relazione ed aver consultato il Presidente della Commissione delle Specifiche. 3) Risposte dell'E.UR e dell'Ordine di Treviso: il Consiglio prende atto.

Roma, 27 settembre 1956

i consigLieri

Mario Ghedina Mario Zocca

Mario Paniconi Renato Venturi Domenico Sanzone Pasquale Carbonara Francesco Uras *[firme autografe]*

il presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 7

Seduta del Consiglio dell'11 ottobre 1956

O.D.G.

- 1) Tribunale Civile e Penale di Roma. Prot. n° 341. Proposta di conferimento a liberi professionisti delle onorificenze al "Merito della Repubblica" 2) Vertenza Prof. Gerin - Architetto Vetriani
- 3) Questura di Roma. Richiesta di parere in merito alla naturalizzazione dell'architetto Frankl Wolfango. Prot. n° 348
- 4) Risposta del Presidente della Commissione delle Specifiche. Prot. n° 346
- 5) "Agere". Invito all'Ordine a partecipare, con propri rappresentanti, al VI Congresso Nazionale del Progresso Edile. Prot. n° 347
- 6) Istituto Nazionale di Urbanistica. Assemblea Generale annuale dei Soci. Tessera del VI Congresso al Presidente dell'Ordine. Prot. n° 354
- 7) Ordine Interprovinciale Architetti Province di Venezia, Belluno, Rovigo, Vicenza. Prot. n° 356. Oggetto: Geometri abilitati?
- 8) Richiesta di chiarimenti da parte dell'Ing. G. Nicolosi. Prot. n° 60/s
- 9) Varie

Presenti: Presidente: Roisecco

Consiglieri: Carbonara, Sanzone, Venturi, Uras, Paniconi, Chiaraviglio

1) Proposta di onorificenza: si rinvia.

2) Vertenza Vetriani - Gerin. Il Consiglio, ascoltato l'architetto Vetriani, e sentito il parere del prof. Spaccarelli, decide di revocare la specifica per vizio di procedura (mancata audizione del prof. Gerin).

3) Richiesta di parere della Questura di Roma in merito alla naturalizzazione del cittadino tedesco Frankl

Wolfgang: il Consiglio non esprime nessun parere per mancanza di elementi.

4) Risposta dell'arch. Spaccarelli: prende atto.

5) VI Congresso dell'"Agere": non si inviano rappresentanti.

6) Invio tessera VI Congresso di Urbanistica: prende atto.

7) Lettera dell'Ordine di Venezia: decide, prima di rispondere, di accertare se si siano verificati casi analoghi nelle province nel Lazio.

9) *[sic]* Varie.

In merito al problema del bollettino, il Consiglio decide di riprenderne la pubblicazione conservando la testata della rassegna "L'Ordine" e ponendo in maggiore evidenza nella copertina che essa è edita dall'Ordine; di nominarne direttore, come in precedenza, il Presidente del Consiglio dell'Ordine; di interpellare l'arch.

Gazzani per sapere se intenda proseguire nella sua opera - senza compenso, salvo il rimborso delle spese - di redattore.

Il Consiglio si aggiorna al 15 ottobre.

Roma, 11 ottobre 1956

i consigLieri

Pasquale Carbonara Domenico Sanzone Renato Venturi Francesco Uras Mario Paniconi Lorenzo Chiaraviglio *[firme autografe]*

il presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 8

Seduta del Consiglio del 15 ottobre 1956

O.D.G.

Lettura del verbale della seduta precedente

1) Proposte di conferimento di onorificenze al "Merito della Repubblica" 2) Rassegna "L'Ordine". Dr. Arch. David Gazzani

3) Relazione dell'arch. C. Vetriani. Prot. n° 361

4) Sede Ordine

5) Domanda di dimissioni dell'arch. Riccardo Bonicatti. Prot. n° 362

6) iscrizione Dr. Arch. Giorgio Foldes

Presenti: Presidente: Roisecco

Consiglieri: Venturi, Sanzone, Zocca, Chiaraviglio, Ghedina, Uras

Il Segretario legge il verbale della seduta dell'11 ottobre u.s..

Il Consiglio approva.

2) È presente anche l'arch. Gazzani e la Commissione inizia a trattare il 2° punto. Si conviene innanzi tutto di sanare la questione amministrativa con l'arch. Gazzani a tutt'oggi corrispondendogli un compenso a titolo di rimborso spese di £. 90.000 (novantamila). Il Consiglio lo invita a presentare un programma per l'eventuale prosecuzione della sua attività di redattore della rassegna.

1) Proposta di conferimento di onorificenze. All'unanimità il Consiglio decide di proporre l'arch. Foschini; ma di rinviare l'invio della proposta per avere tempo di conoscere i dati richiesti in merito ad eventuali precedenti onorificenze.

3) Il Consiglio prende visione della relazione dell'arch. Vetriani e conferma quanto deciso nella seduta dell'11 corrente.

4) Sede Ordine: prende atto della lettera con la quale il Comune di Roma informa di non poter disporre, a favore dell'Ordine, del fabbricato detto del Valadier in via Flaminia.

5) Dimissioni dell'arch. Riccardo Bonicatti: si rinvia.

6) Iscrizione dell'arch. Giorgio Foldes: non si procede, per mancanza del titolo richiesto di cittadinanza

italiana. Si decide di indagare presso la Direzione Generale delle Libere Professioni (Ministero di Grazia e Giustizia) se vi siano disposizioni speciali a favore di cittadini stranieri in possesso della laurea e del diploma di esame di Stato ottenuti in Italia.

Roma, 15 ottobre 1956

i consigLieri

Renato Venturi Domenico Sanzone Mario Zocca Lorenzo Chiaraviglio Mario Ghedina Francesco Uras *[firma autografa]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 9 Seduta del Consiglio del 25 ottobre 1956

O.D.G.

Letture del verbale della seduta precedente

- 1) Proposte di conferimento di onorificenze dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana". Prot. n° 366 2) Comune di Roma. Prot. n° 363 (Risposta al n° 349)
- 3) Domanda di dimissioni dell'arch. Riccardo Bonicatti
- 4) Varie

Presenti: Presidente: Roisecco

Consiglieri: Sanzone, Zocca, Ghedina, Chiaraviglio, Uras

Il Segretario legge il verbale della seduta del 15-10-56.

Il Consiglio approva.

- 1) Proposta di conferimento onorificenze: il Consiglio propone il Prof. Arch. Arnaldo Foschini.
- 2) Lettera del Comune di Roma n° 363. Prende atto.
- 3) Domanda di dimissioni dell'arch. Bonicatti. Le accetta.
- 4) Varie: Bollettino dell'Ordine.

Il Consiglio prende visione del seguente schema di programma, redatto dall'arch. Gazzani sulla scorta delle idee espresse dal Consiglio nella precedente seduta e lo approva. Stabilisce che all'arch. Gazzani, il quale conferma di prestare gratuitamente la sua opera di redattore, venga corrisposto un rimborso di spese forfetario di £. 20.000 a numero, fermo restando l'impegno dell'arch. Gazzani a sottoporre al Direttore del bollettino, entro il 20 di ogni mese circa, la bozza del bollettino stesso. Resta peraltro inteso che la Segreteria dell'Ordine fornirà all'arch. Gazzani le notizie di cui ai punti 1, 2, 3, 9 e 11 del detto schema. La direzione del bollettino viene assunta dal Presidente del Consiglio dell'Ordine. Schema del programma per la nuova edizione dell'"Ordine".

- 1) Relazione dell'attività del Consiglio, riassunto mensile da compilare a cura del Consiglio stesso; 2) Resoconto delle Assemblee generali e straordinarie degli Arch.ti;
- 3) Notizie della Segreteria, da compilarsi a cura della Segreteria;
- 4) Concorsi banditi e notizie ufficiali su quelli espletati;

- 5) Estratto dell'attività del Consiglio Nazionale per quanto può interessare l'Ordine di Roma;
- 6) Eventuali comunicazioni che pervengono da altri Ordini professionali;
- 7) Legislazione - Leggi, Decreti. Circolari Ministeri, Comunicati concernenti l'attività professionale, i lavori edili, l'urbanistica, ecc.
- 8) Giurisprudenza. Atti e sentenze ufficiali su argomenti riguardanti l'esercizio professionale, l'edilizia, e l'urbanistica, la tutela dei monumenti, ecc.

- 9) Eventuali notizie riguardanti le facoltà di Architettura e Ingegneria;
- 10) Resoconti di mostre, Congressi e manifestazioni ufficiali in Italia e all'estero che riguardino gli architetti;
- 11) Bibliografia, elenco delle nuove pubblicazioni, libri e riviste di cui si riporterà il solo sommario;
- 12) Segnalazioni tecniche, nuovi materiali dell'edilizia, prevalentemente a carattere pubblicitario (in appendice).

Roma, 25 ottobre 1956

i consigLieri

Domenico Sanzone Mario Zocca
Mario Ghedina Lorenzo Chiaraviglio Francesco Uras *[firme autografe]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 10
Seduta del Consiglio del 1° novembre 1956

O.D.G.

1) Vertenza Prof. dr. Cesare Gerin - Arch. Costantino Vetriani

Presenti: Presidente: Roisecco
Consiglieri: Paniconi, Zocca, Ghedina, Venturi, Carbonara

Il Consiglio inizia la discussione sulla vertenza Gerin - Vetriani nella quale si deve discutere la richiesta del Prof. Gerin di sanzioni disciplinari da parte dell'Ordine nell'eventualità che l'arch. Vetriani non si sottoponga al lodo arbitrale richiesto dal prof. Gerin.

Il Consiglio ritiene sia il caso di comunicare verbalmente in via privata all'arch. Vetriani l'intenzione del Prof. Gerin di promuovere un lodo arbitrale e tale incarico viene dato all'arch. Paniconi.

Roma, 1 novembre 1956

i consigLieri

Mario Paniconi Mario Zocca
Mario Ghedina Renato Venturi Pasquale Carbonara *[firme autografe]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 11
Seduta del Consiglio dell'8 novembre 1956

O.D.G.

Lettura del verbale della seduta precedente

1) Ordine degli Architetti della provincia di Treviso. n° 386 2) Nuova iscrizione: Longo Mario (abilitazione provvisoria) 3) Varie: Sede Ordine

Presenti: Presidente: Roisecco

Consiglieri: Paniconi, Chiaraviglio, Carbonara, Ghedina, Venturi, Uras

Si dà lettura del verbale della seduta precedente e si approva.

1) Lettera n° 386 dell'Ordine di Treviso: passa agli atti.

2) Iscrizione dell'arch. Mario Longo: si approva.

3) Sede Ordine. Si sollecitano i consiglieri ad interessarsi alla ricerca di un locale adatto.

Roma, 8 novembre 1956

i consigLieri

Mario Paniconi Lorenzo Chiaraviglio Pasquale Carbonara Mario Ghedina Renato Venturi Francesco Uras
[firme autografe]

il presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 12

Seduta del Consiglio del 15 novembre 1956

O.D.G.

Lettura del verbale della seduta precedente

1) Aumento stipendi al personale della Segreteria

2) Aumento quota annuale iscritti

3) Nuova iscrizione: Nicoletti Manfredi (abil. provvisoria)

Presenti: Presidente: Roisecco

Consiglieri: Ghedina, Sanzone, Chiaraviglio, Zocca, Uras

Si dà lettura del verbale dell'8-11-56 e si approva.

1) Aumento stipendi al personale di Segreteria.

Il Consiglio delibera le seguenti variazioni al trattamento del personale di Segreteria:

Sig.ra Bianca Hoffmann: da £. 30.000 a £. 40.000 mensili, con obbligo di presenza quattro volte per settimana.

Sig.na Lydia Pede: da £. 15.000 a £. 22.000 mensili, con obbligo di presenza quattro volte per settimana.

Sig. Alfredo Nuccitelli: da £. 12.000 a £. 17.000 mensili, con obbligo di presenza tre giorni per settimana.

Tali nuove corrisposizioni comprendono il compenso di eventuali ore di lavoro straordinario ed hanno decorrenza dal mese di dicembre 1956. 2) Aumento quote annuali iscritti.

Il Consiglio, tenuto conto del variato valore della moneta dal 1-1-1953, decide di portare la quota annuale degli iscritti all'Ordine a £. 4.000 oltre il contributo al Consiglio Nazionale.

Resta immutata la tassa d'iscrizione di £. 600.

Resta altresì immutata la quota annuale di £. 3.000 per i neo-laureati, fino a tre anni dal conseguimento della laurea.

3) Domanda di iscrizione dell'arch. Manfredi Nicoletti. Il Consiglio l'accoglie.

Roma, 15 novembre 1956

i consigLieri

Mario Ghedina Domenico Sanzone Lorenzo Chiaraviglio Mario Zocca Francesco Uras *[firme autografe]*

il presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 13
Seduta del Consiglio del 22 novembre 1956

O.D.G.

Lettura del verbale della seduta precedente

1) Esposto degli architetti Scalpelli Alfredo, Ferrante Alberto, Sciascia Giulio, relativo al concorso bandito dalla "Società Filarmonica di Verona" il 20-5-1947

Presenti: Prof. Roisecco. Presidente

Consiglieri: arch. i Paniconi, Carbonara, Chiaraviglio, Zocca, Venturi, Uras. Sono presenti gli arch. i Scalpelli, Ferrante, Sciascia

Si dà lettura del verbale della seduta del 15-XI-56 e si approva.

1) Vista la lettera n° 296/c del 7-IX-56 del Consiglio dell'Ordine degli architetti di Verona, e sentiti gli arch. i Ferrante, Scalpelli e Sciascia, il Consiglio decide d'inviare all'Ordine di Verona - per chiarimento e riesame dei fatti - l'esposto dei su nominati architetti riguardo ai loro rapporti con la Società Filarmonica di Verona ed al comportamento dell'arch. Filippini dell'Ordine di Verona.

Roma, 22 novembre 1956

i consiglieri

Mario Paniconi Pasquale Carbonara Lorenzo Chiaraviglio Mario Zocca Renato Venturi Francesco Uras
[firme autografe]

il presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

Verbale n° 14
Seduta del Consiglio del 6 dicembre 1956

O.D.G. Lettura del verbale della seduta precedente

- 1) Specifica dell'Arch. Costantino Vetriani
- 2) Varie: Intendenza di Finanza. Dichiarazione dei redditi

Presenti: Presidente: Roisecco

Consiglieri: Venturi, Carbonara, Sanzone, Chiaraviglio, Zocca, Ghedina, Uras

- 1) Il Consiglio invia alla Commissione delle Specifiche la richiesta dell'arch. Vetriani di verifica della sua specifica, richiamando l'attenzione della Commissione stessa sulle dichiarazioni rese dal Prof. Gerin.
- 2) Letto l'esposto inviato l'8 maggio 1956 all'Intendenza di Finanza di Roma, e considerato che lo stesso non ha avuto alcun seguito, ritiene opportuno nell'approssimarsi della scadenza dei redditi del 1956, inviare

copia al Consiglio Nazionale degli architetti perché promuova un'azione idonea presso il Ministero delle Finanze.

L'arch. Adalberto Andreani dà notizia di un concorso per il posto di vice direttore dei servizi tecnici comunali bandito dal Comune di Bologna e riservato ai soli laureati in ingegneria. Il Consiglio decide di inviare al Comune di Bologna l'esposto dell'arch. Andreani.

Roma, 6 dicembre 1956

i consigLieri

Renato Venturi Pasquale Carbonara Domenico Sanzone Mario Zocca Francesco Uras *[firme autografe]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*

**Verbale n° 15
Seduta del Consiglio del 18 dicembre 1956**

O.D.G.

Lettura del verbale della seduta precedente 1) Rassegna "L'Ordine"

2) Circolare aumento quota annuale

Presenti: Presidente: Roisecco

Consiglieri: arch^{ti}. Paniconi, Zocca, Carbonara, Venturi, Uras, Ghedina.

Interviene, invitato, l'arch. Cafiero per essere ascoltato circa la questione della rivista "L'Ordine"

Si dà lettura del verbale della seduta del 6-12-1956 1) Dalla discussione sono emersi i seguenti punti:

1) La rassegna "l'Ordine" è di proprietà dell'Ordine;

2) La pubblicazione di un semplice Bollettino di notizie non richiede alcuna speciale autorizzazione o deposito di testata. Si modifica pertanto il deliberato della seduta del 25-10-56 decidendo di riprendere la pubblicazione del bollettino con il titolo di "Bollettino dell'Ordine degli Architetti di Roma e del Lazio".

2) Il Consiglio decide d'inviare a tutti gli iscritti una circolare in cui fa loro conoscere che per far fronte alle maggiori uscite dovute anche all'aggiornamento delle spese di Segreteria, ha stabilito di aumentare la quota annuale di £. 1.000; in tal modo, con il contributo al Consiglio Nazionale, la quota complessiva sarà di £. 4.500 dal 1° gennaio 1957. Con la stessa decorrenza, la quota annuale complessiva per i nuovi iscritti rimarrà invariata (cioè di £. 3.500) per un periodo di tre anni a partire dall'anno in cui è stata conseguita la laurea.

Roma, 18 dicembre 1956

i consigLieri

Mario Paniconi Mario Zocca Pasquale Carbonara Renato Venturi Francesco Uras Mario Ghedina *[firme autografe]*

iL presidente

Giulio Roisecco *[firma autografa]*